

**BORGTOSSIGNANO • CASALFIUMANESE • CASTEL DEL RIO • CASTEL GUELFO •
CASTEL SAN PIETRO TERME • DOZZA • FONTANELICE • IMOLA • MEDICINA • MORDANO**

COMUNE DI IMOLA

Sindaco	Daniele Manca
Segretario Comunale	Simonetta D'Amore
Assessore all'Urbanistica	Davide Tronconi
Adozione	Delibera C.C. n. 41 del 27/03/2013
Controdeduzioni	Delibera C.C.
Approvazione	Delibera C.C.

PSC

MICROZONAZIONE SISMICA SCHEDE D'AMBITO DI SINTESI DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DI II LIVELLO

ELABORATO

E3

TESTO SOSTITUTIVO

RESPONSABILE DI PROGETTO

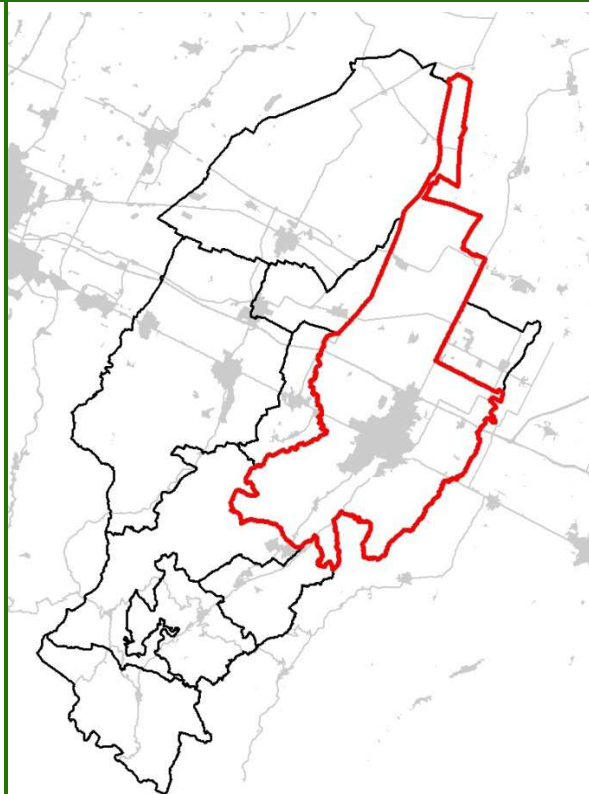
Arch. Ivano Serrantoni

UFFICIO DI PIANO FEDERATO

Arch. Ivano Serrantoni
Dott.ssa Raffaella Baroni
Dott. Lorenzo Diani

CONSULENTI DI PROGETTO

Arch. Franco Capra
Arch. Piergiorgio Mongioi
Arch. Mario Piccinini



GRUPPO DI LAVORO PSC

COLLEGIO DEI FUNZIONARI AL 31.12.2012

Geom. Carlo Arcangeli, *Comune di Borgo Tossignano*
Arch. Alessandro Costa, *Comune di Casalfiumanese*
Geom. Maurizio Bruzzi, *Comune di Castel del Rio*
Arch. Vittorio Giogoli, *Comune di Castel Guelfo*
Arch. Ivano Serrantoni, *Comune di Castel San Pietro Terme*
Ing. Susanna Bettini, *Comune di Dozza*
Ing. Andrea Tommasoli, *Comune di Fontanelice*
Ing. Fulvio Bartoli, *Comune di Imola*
Ing. Giulia Angelelli, *Comune di Medicina*
Geom. Alfonso Calderoni, *Comune di Mordano*

COLLABORATORI E CONTRIBUTI

Arch. Nicola Cardinali, *Comune di Castel Guelfo*
Arch. Davide Antonio Pasquale Carluccio, *Ufficio di Piano Federato*
Dott.ssa Emanuela Casari, *Comune di Medicina*
Roberto Cenni, *Comune di Imola*
Arch. Manuela Mega, *Comune di Castel San Pietro Terme*
Geom. Stefania Mongardi, *Comune di Castel San Pietro Terme*
Saverio Orselli, *Comune di Imola*
Arch. Roberta Querzè, *Comune di Imola*
Ing. Morena Rabiti, *Comune di Castel Guelfo*
Ing. Laura Ricci, *Comune di Imola*
Arch. Serena Simone, *Ufficio di Piano Federato*
Dott.ssa Valeria Tarroni, *Comune di Imola*
Arch. Francesca Tomba, *Ufficio di Piano Federato*
Geom. Tiziano Trebbi, *Comune di Medicina*
Arch. Francesca Vassura, *Comune di Medicina*
Dott. Geol. Lucietta Villa, *Comune di Imola*
Arch. Fausto Zanetti, *Comune di Castel San Pietro Terme*

CONTRIBUTI SPECIALISTICI

Analisi della potenzialità archeologica:

Dott. Xabier Z. Gonzalez Muro
Dott. Giacomo Orofino

Classificazione acustica:

AIRIS

ValSAT:

GEA Progetti
A++ associati - Progetti Sostenibili

Geologia e Morfologia:

Studio Quintili e associati

Sismica:

Studio geologico ambientale ARKIGEO di Gasparini Dott. Geol. Giorgio

Si ringrazia per la collaborazione:

AITE – Associazione Indipendente Tecnici Edilizi
AREA BLU
ARPA - Sezione Provincia di Bologna - Distacco imolese
AUSL di Imola – Dipartimento di Salute Pubblica (UOC Igiene e Sanità Pubblica; UOC Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro)
Dott. Paolo Mattiussi, Responsabile Servizi Programmazione Territoriale Regione Emilia-Romagna

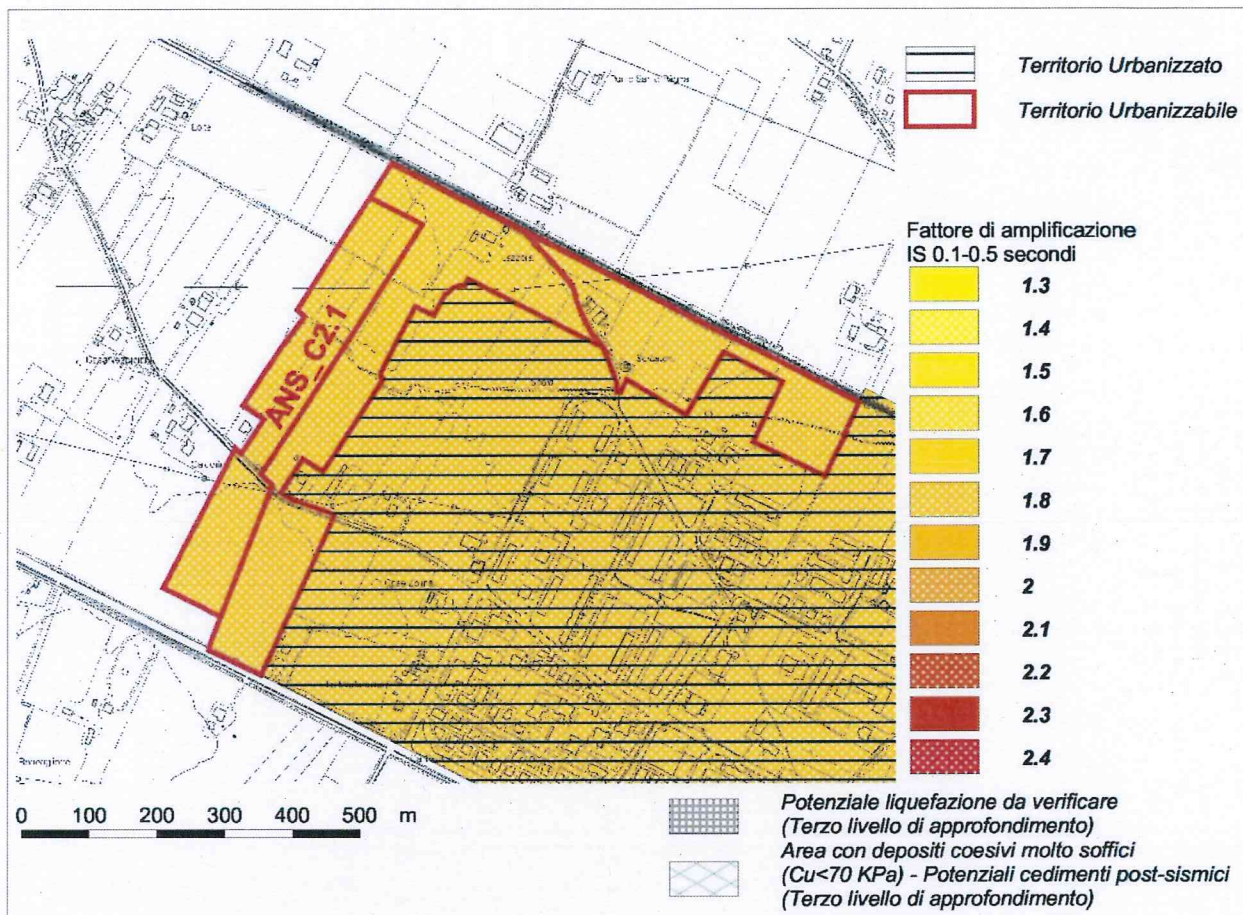
INDICE

AMBITO ANS_C2.1	ZOLINO	Pag. 1
AMBITO ANS_C2.2	RONCAGLIE	Pag. 2
AMBITO ANS_C2.4	CARLINA PUNTA	Pag. 3
AMBITO ANS_C2.5	CARLINA - MONTANARA	Pag. 4
AMBITO ANS_C2.7	SESTO IMOLESE	Pag. 4
AMBITO ANS_C2.8	SAN PROSPERO	Pag. 6
AMBITO ANS_C2.9	PONTICELLI	Pag. 7
ASP_AN1.1 N26C	COOP. CERAMICA	Pag. 8
ASP_AN1.1 N26D	COOP. CERAMICA	Pag. 9
ASP_AN1.4 N40	LAGUNA EX CAVA	Pag. 10
ASP_AN1.5 N23	LAGUNA NORD	Pag. 11
ASP_AN1.6 N16	SACMI BIS	Pag. 12
ASP_AN1.7 N17	LAGUNA VALVERDA	Pag. 13
ASP_AN1.8 N18	LUGHESE	Pag. 14
ASP_AN1.9 N12	PATARINI	Pag. 15
ASP_AN2.3	MOLINO ROSSO – A14	Pag. 16
ASP_AN2.4	CORRECCHIO - LASIE	Pag. 17
ASP_AN2.5	LASIE - PASQUALA	Pag. 18
ASP_AN2.6	CRUCCA - CORRECCHIO	Pag. 19
ASP_AN2.7	SELICE - A14	Pag. 20
ASP_AN2.9	LASIE	Pag. 21
ASP_AN2.11	LUGHESE - VALVERDA	Pag. 22
ASP_AN2.13	NORD FERROVIA	Pag. 23
ASP_CN1.1 N46	CAVIM	Pag. 24
ASP_CN2.1	SESTO IMOLESE	Pag. 25
ASP_COM_N2.2	AMPLIAMENTO LA SCALA	Pag. 26
D_N.1	PASQUALA	Pag. 27
D_N.3	ZOLINO OVEST	Pag. 28
D_N.4	ZOLINO EST	Pag. 29
D_N.7	SELICE	Pag. 30
D_N.8	C.M. VILLA REGIA	Pag. 31
D_N.9	LUNGOFIUME	Pag. 32
D_N.11	MONTERICCO	Pag. 33
D_N.13	PARCO ACQUE MINERALI	Pag. 34
D_N.16	SASSO MORELLI	Pag. 35
D_N.17	CASOLA CANINA	Pag. 36
APF.6	MULTISALA	Pag. 37
APF.7	AUTOPARCO	Pag. 38

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ANS_C2.1 - Zolino



Zona 12		
	Descrizione litologico-tessutturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6) che localmente sono sostituiti da ghiaie per gran parte del loro spessore	Conoide del Santerno (parte apicale)
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi di 5-10 di spessore	
Unità 3	Argille e sabbie antiche, localmente riferibili alle formazioni marine (Argille Azzurre e Sabbie di Imola)	

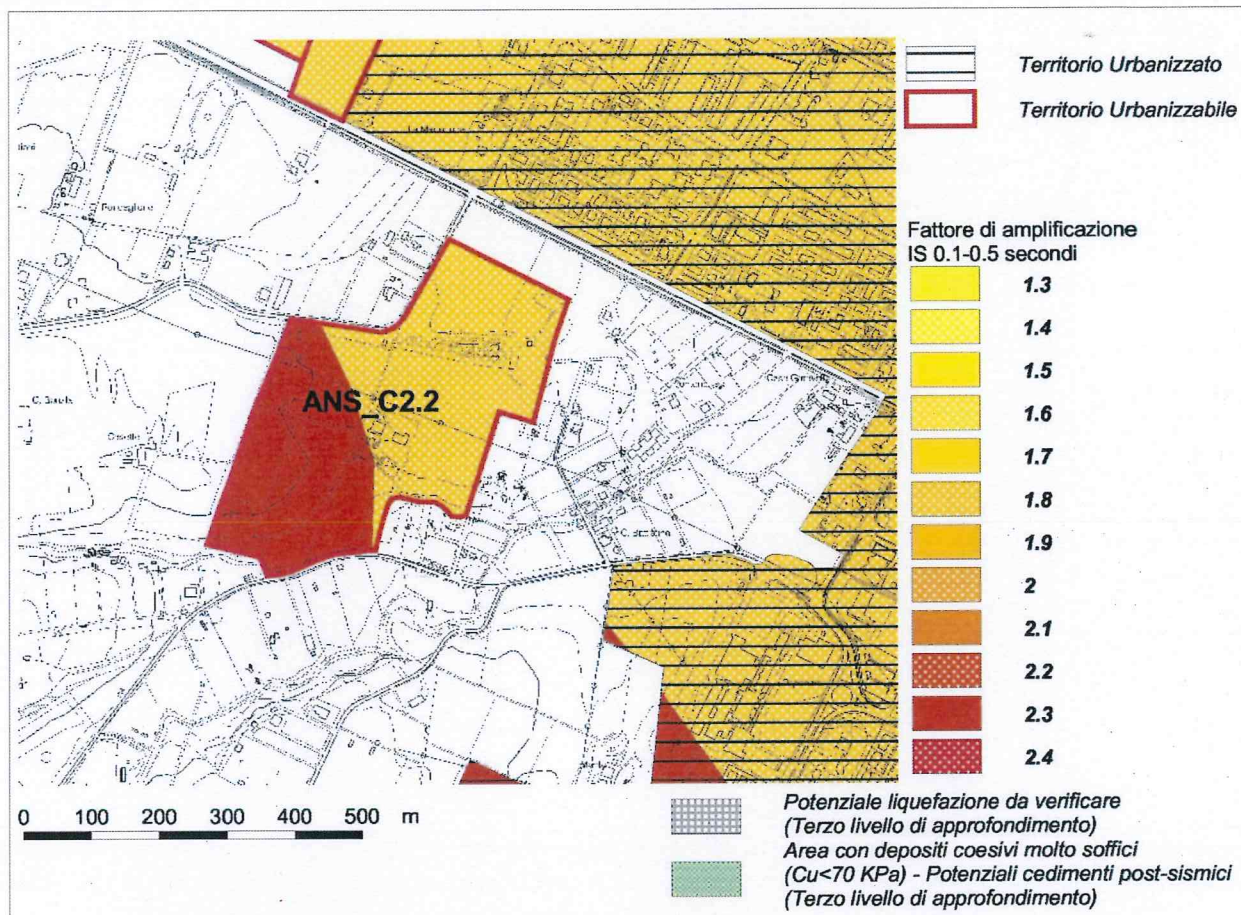
Fattore di amplificazione PGA: 1.6
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.1
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO: NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ANS_C2.2 - Roncaglie



Zona 12		
	Descrizione litologico-tessiturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6) che localmente sono sostituiti da ghiaie per gran parte del loro spessore	Conoide del Santerno (parte apicale)
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi di 5-10 di spessore	
Unità 3	Argille e sabbie antiche, localmente riferibili alle formazioni marine (Argille Azzurre e Sabbie di Imola)	

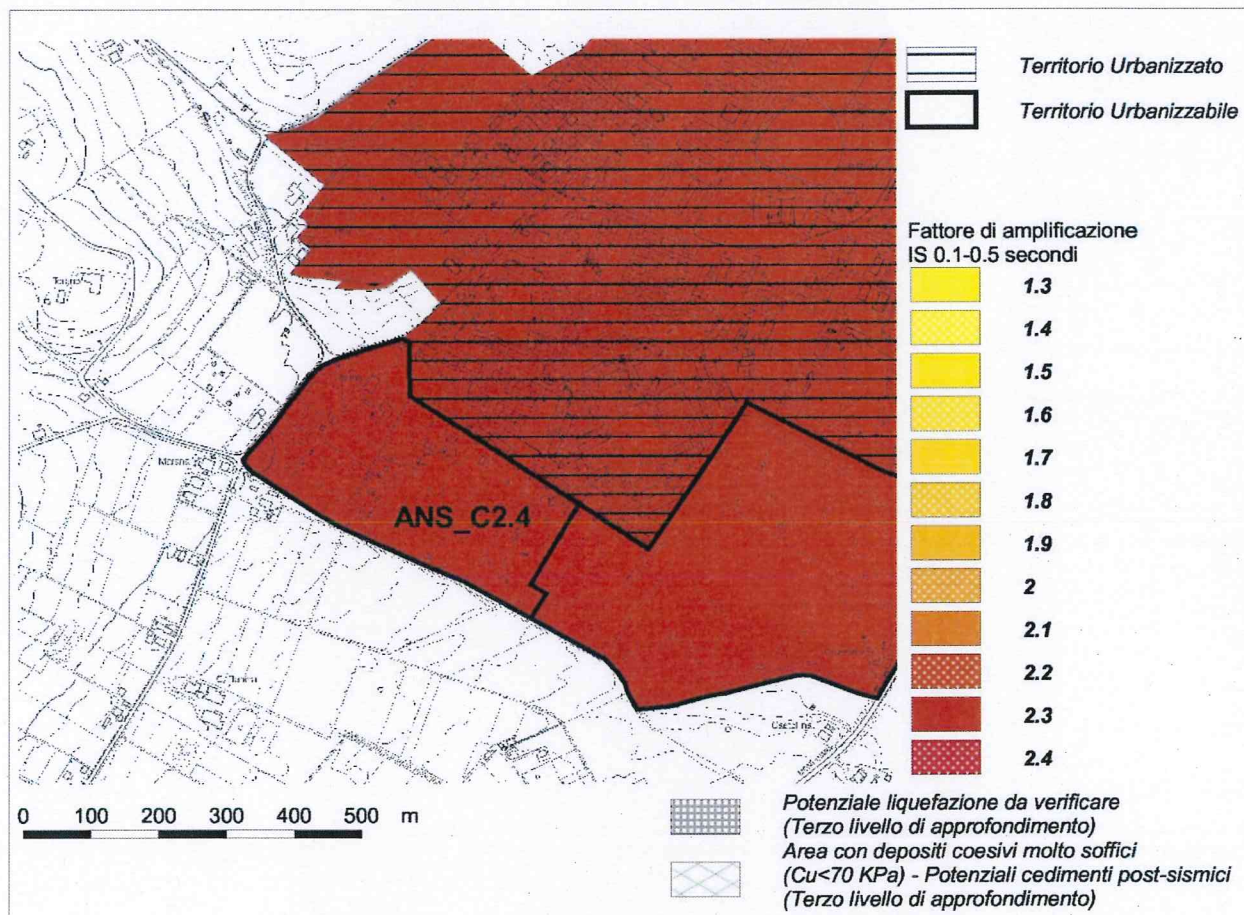
Fattore di amplificazione PGA: 1.6-2.0
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8-2.3
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.4-2.6
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ANS_C2.4 – Carlina Punta



Profondità	Spessore	Descrizione
0 m	1 ÷ 2 m	detrito torrentizio limo-argilloso
1 ÷ 2 m	7 ÷ 9 m	alluvione ghiaio-sabbiosa
8 ÷ 11 m	>	substrato litoide (Argille Azzurre plioc.)

Fonte: rilievo geologico diretto + RelGeo Imola 7+11B+10+N110+Tr50

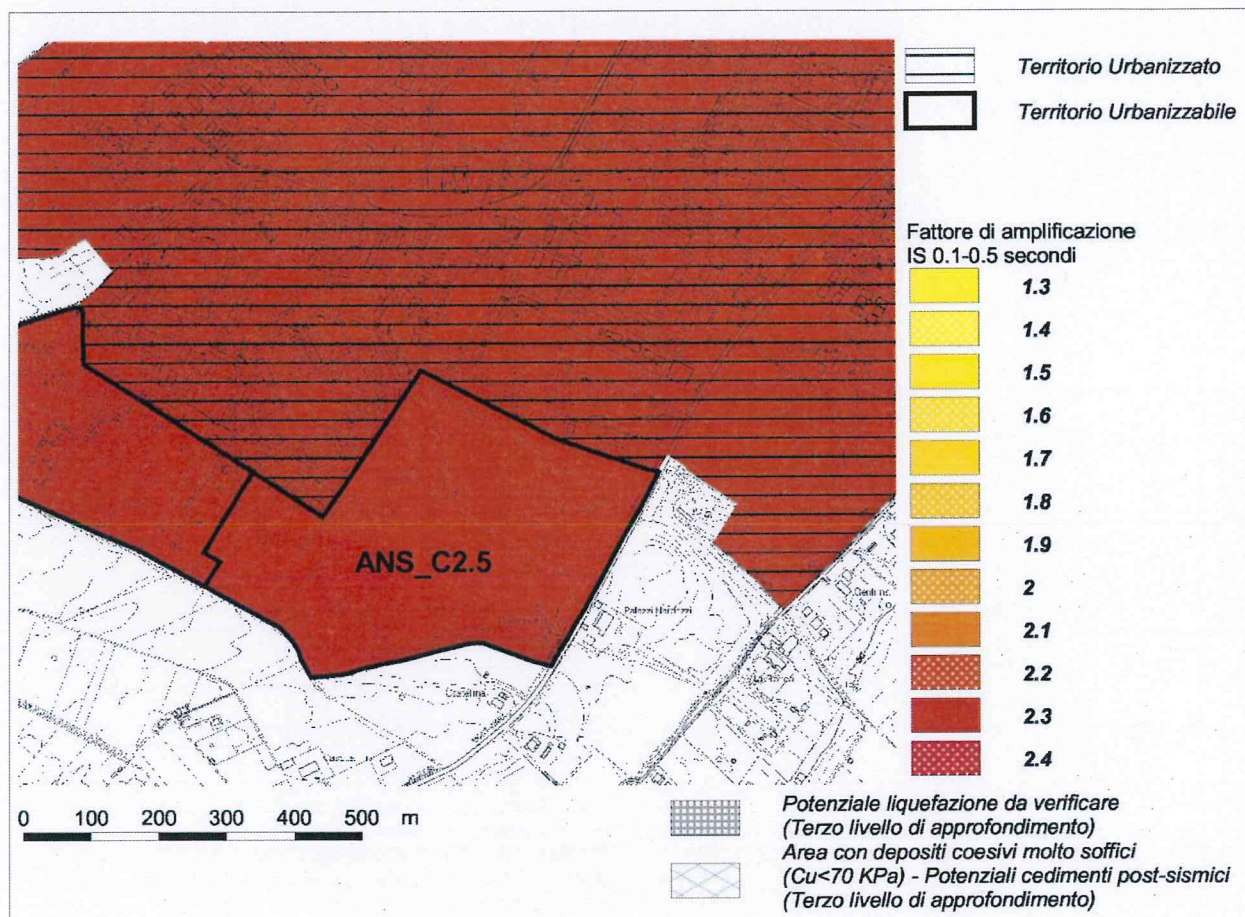
Fattore di amplificazione PGA: 2.0
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 2.3
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.1
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ANS_C2.5 – Carlina - Montanara



Profondità	Spessore	Descrizione
0 m	1 ÷ 2 m	detrito torrentizio limo-argilloso
1 ÷ 2 m	7 ÷ 9 m	alluvione ghiaio-sabbiosa
8 ÷ 11 m	>	substrato litoide (Argille Azzurre plioc.)

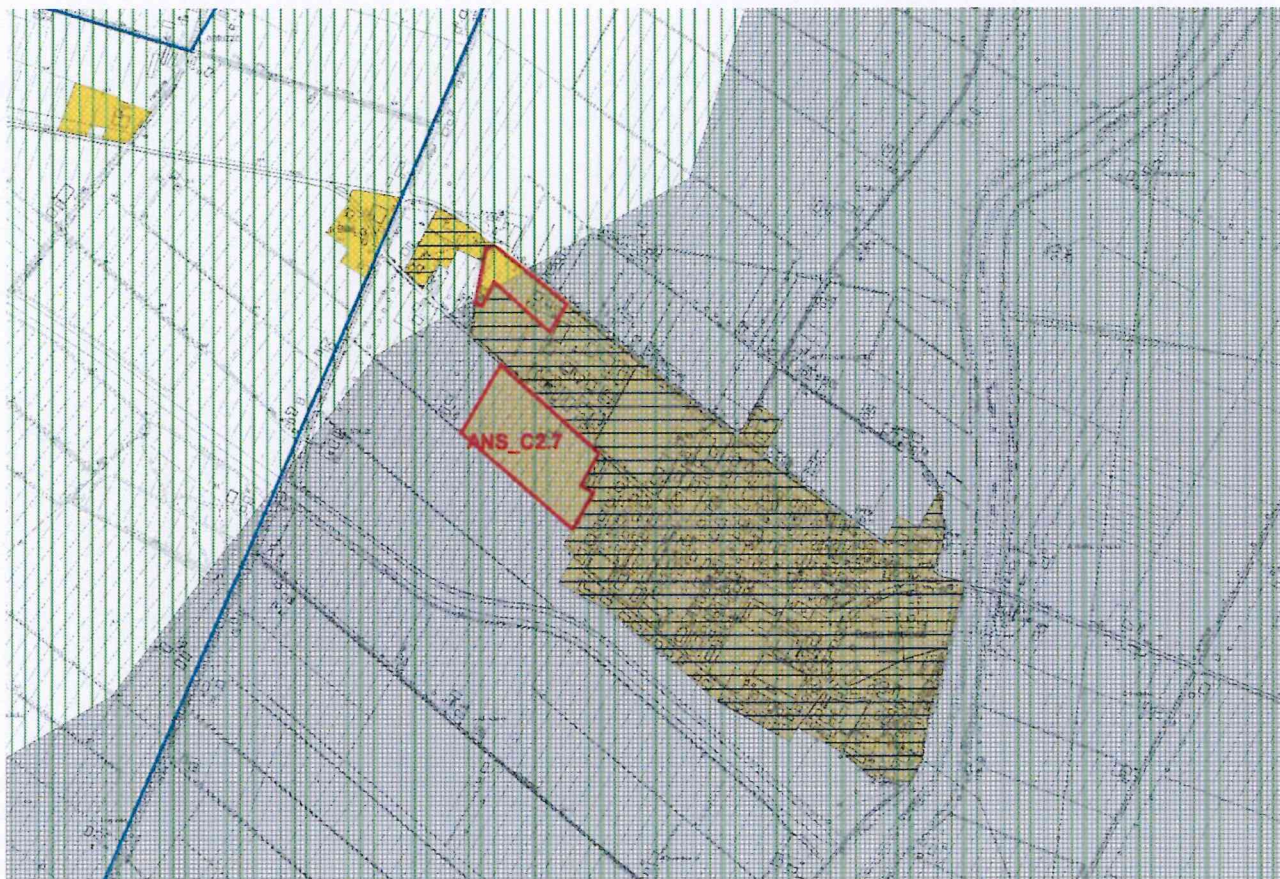
Fonte: rilievo geologico diretto + RelGeo Imola 7 + 11B + 10 + N110 + Tr50

Fattore di amplificazione PGA:	2.0
Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s:	2.3
Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s:	2.1
Potenziale liquefazione:	NO
Potenziali cedimenti	NO
Fattore di amplificazione topografico	NO
Altri elementi di instabilità sismica	NO
TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ANS_C2.7 – Sesto Imolese



Zona 1		
	Descrizione litologico-tessiturale	Note
	Depositi di pianura prevalentemente pelitici (argille e limi), possono essere presenti intercalazioni sabbiose anche di spessore metrico. Non sono segnalati depositi ghiaiosi almeno fino a 30-35 m di profondità dal p.c.	Possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili

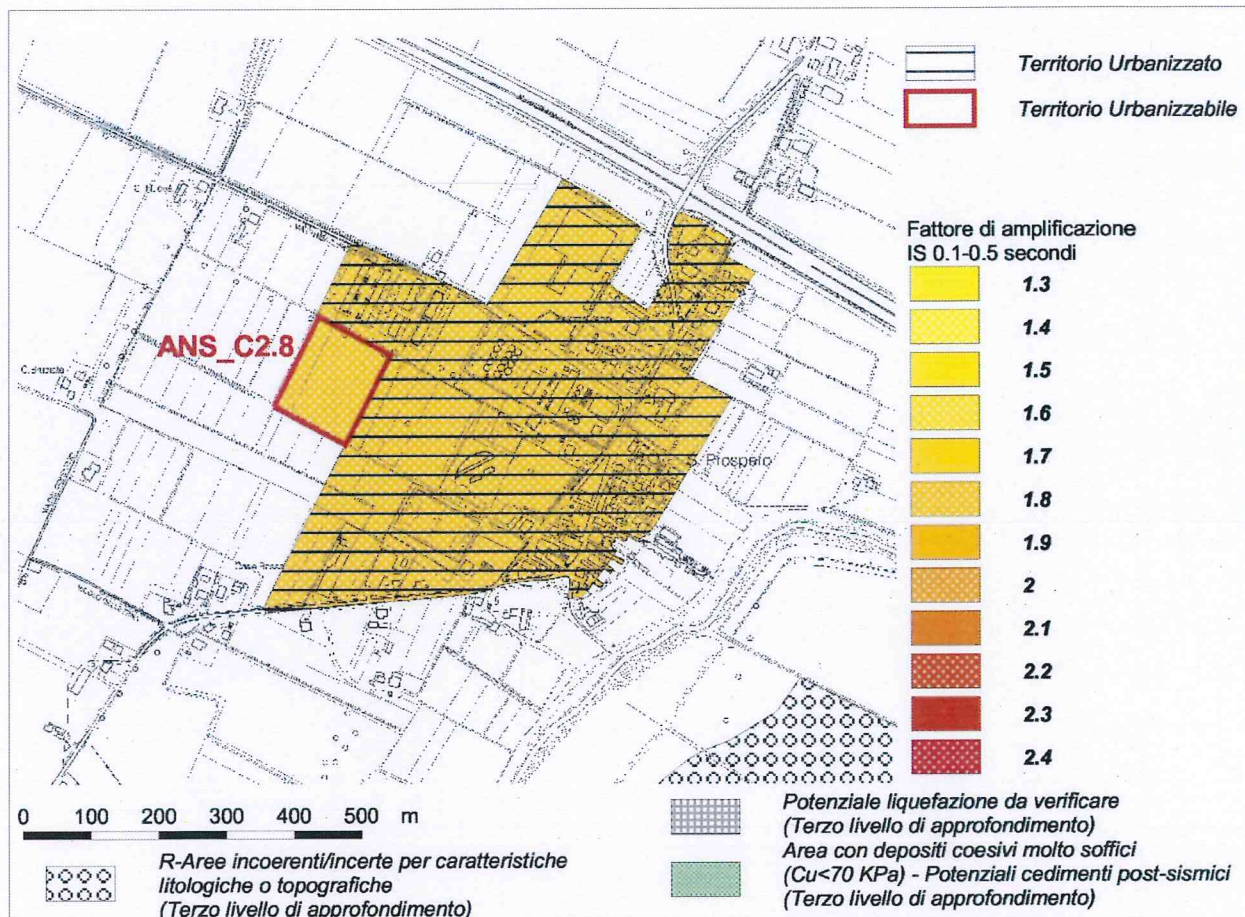
Fattore di amplificazione PGA: 1.5
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.5
 Potenziale liquefazione: Sì
 Potenziali cedimenti: Sì
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO Si- Verifica potenziale liquefazione e cedimenti

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ANS_C2.8 – San Prospero



Zona 8		
	Descrizione litologico-tessiturale	Note
Unità 1	Depositi prevalentemente pelitici (argille e limi prevalenti) di spessore elevato (20-25 m) con possibili intercalazioni (da alcuni decimetri a 1-3 m) di ghiaie e/o sabbie	Settori distali laterali del conoide del Santerno. In alcuni areali possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi antichi anche plurimetri (3-5 m)	
Unità 3	Depositi pelitici prevalenti alternati a banchi ghiaiosi	

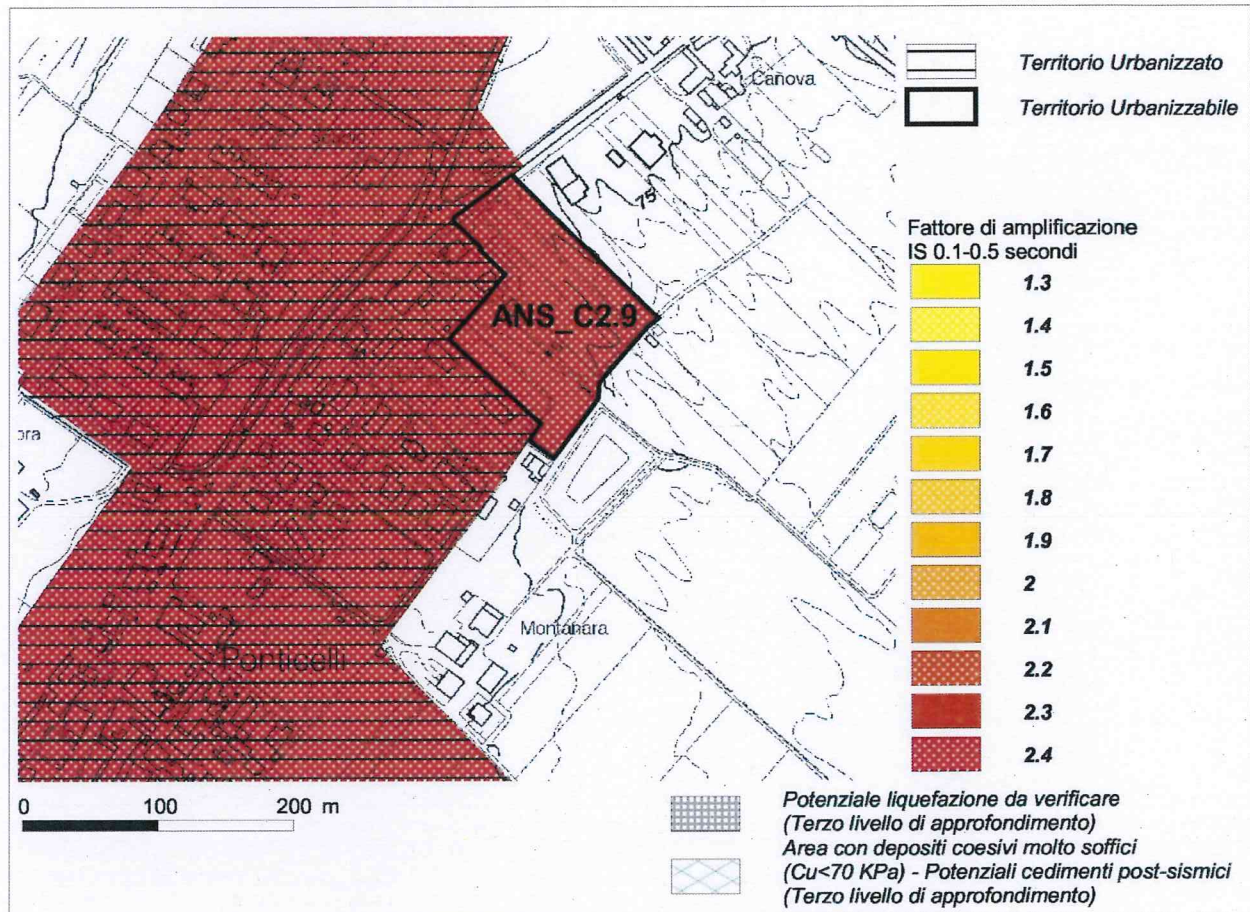
Fattore di amplificazione PGA: 1.5
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.3
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO: NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ANS_C2.9 - PONTICELLI



Profondità	Spessore	Descrizione
0 m	7÷9 m	alluvione ghiaio-sabbiosa con copertura superficiale limo-sabbiosa
7 ÷ 9 m	>	substrato litoide (Argille Azzurre plioc.)

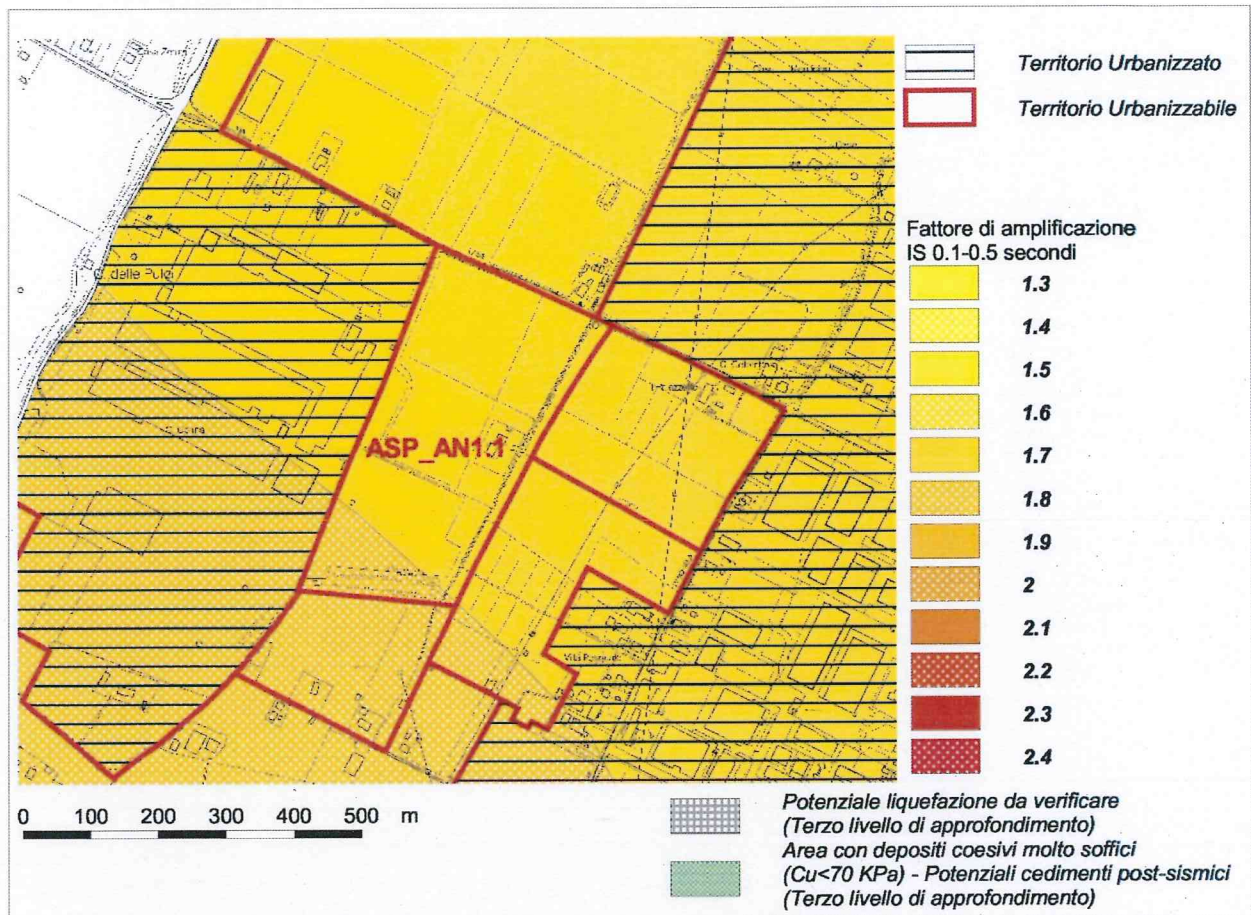
Fonte: rilievo geologico diretto + RelGeo Imola 11B + N110 + CASALF 9 + Tr50

Fattore di amplificazione PGA:	2.0
Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s:	2.4
Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s:	2.6
Potenziale liquefazione:	NO
Potenziali cedimenti	NO
Fattore di amplificazione topografico	NO
Altri elementi di instabilità sismica	NO
TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_AN1.1 N26C - Coop. Ceramica



Zona 11		
	Descrizione litologico-tessuturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Conoide del Santarno. Localmente (estremità settore a NO della Zona) nell'Unità 1 possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecamentrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	

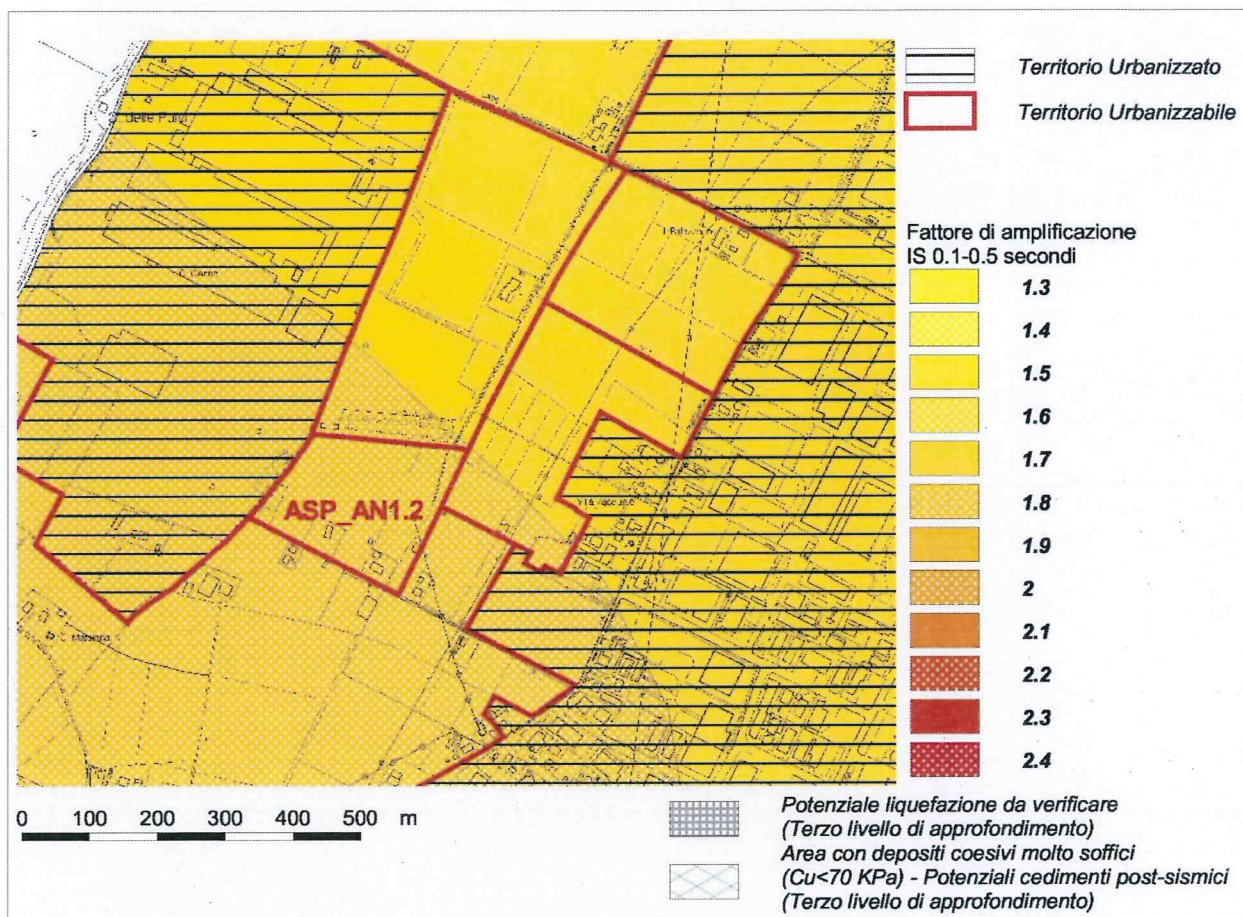
Fattore di amplificazione PGA: 1.5
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.7-1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.0
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: Sì: una misura di frequenza di sito nell'intervallo 2-10Hz con ampiezza superiore a 3 (amplificazione)

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO di sito
 Sì, considerando la frequenza propria rilevata, compresa nell'intervallo 2-10 Hz (amplificazione)

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_AN1.2 N26D - Coop. Ceramica



Zona 11		
	Descrizione litologico-tessiturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Conoide del Santerno. Localmente (estremità settore a NO della Zona) nell'Unità 1 possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecamentrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	

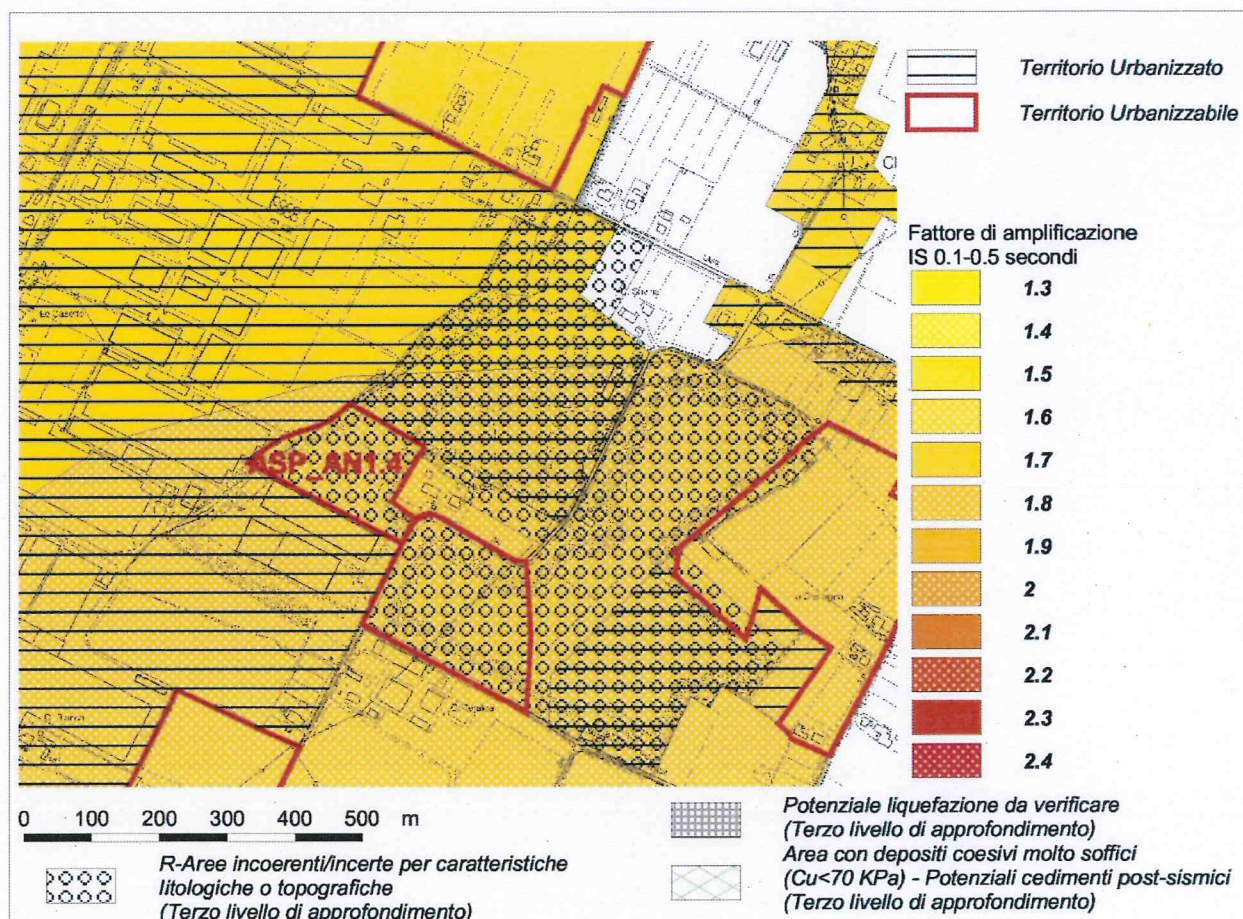
Fattore di amplificazione PGA: 1.5
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.0
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_AN1.4 N40 – Laguna ex cava



Area di Ex-cava.-I fattori di amplificazione ricavati per mezzo degli abachi regionali riflettono la situazione naturale originaria e sono pertanto da rideterminare in fase di approfondimento di terzo livello con il quale verrà anche definito il modello geologico locale.

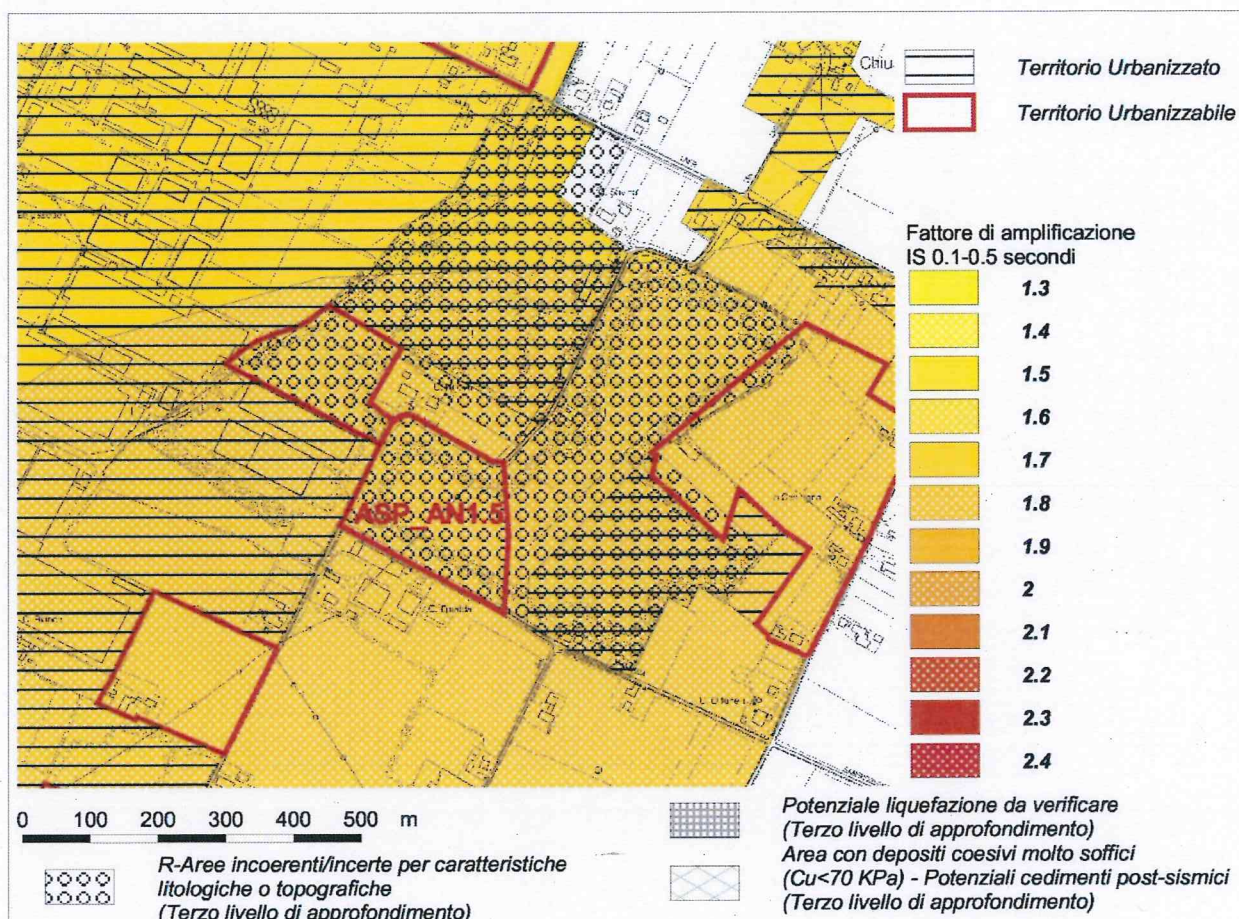
Fattore di amplificazione PGA:	1.5-Da rivedere (Terzo livello)
Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s:	1.8-(Terzo livello)
Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s:	2.0-(Terzo livello)
Potenziale liquefazione:	Da valutare (Terzo livello)
Potenziali cedimenti	Da valutare (Terzo livello)
Fattore di amplificazione topografico	Da valutare (Terzo livello)
Altri elementi di instabilità sismica	Da valutare (Terzo livello)

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO Sì (area di ex cava)

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_AN1.5 N23 – Laguna nord



Area di Ex-cava.-I fattori di amplificazione ricavati per mezzo degli abachi regionali riflettono la situazione naturale originaria e sono pertanto da rideterminare in fase di approfondimento di terzo livello con il quale verrà anche definito il modello geologico locale.

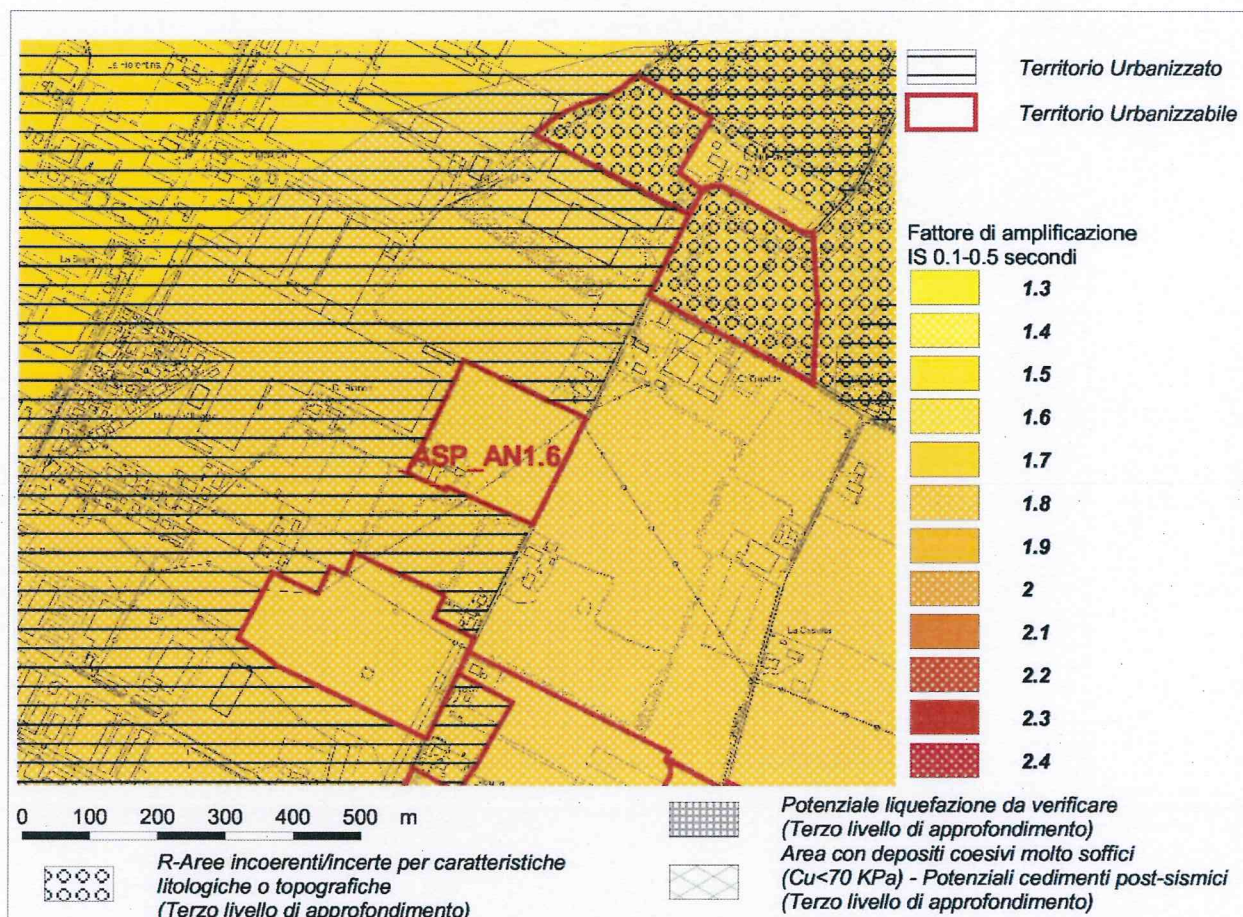
Fattore di amplificazione PGA:	1.5-Da rivedere (Terzo livello)
Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s:	1.8-(Terzo livello)
Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s:	2.0-(Terzo livello)
Potenziale liquefazione:	Da valutare (Terzo livello)
Potenziali cedimenti	Da valutare (Terzo livello)
Fattore di amplificazione topografico	Da valutare (Terzo livello)
Altri elementi di instabilità sismica	Da valutare (Terzo livello)

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO Sì (area di ex cava)

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_AN1.6 N16 – Sacmi bis



Zona 11		
	Descrizione litologico-tessuturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Conoide del Santerno. Localmente (estremità settore a NO della Zona) nell'Unità 1 possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecametrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	

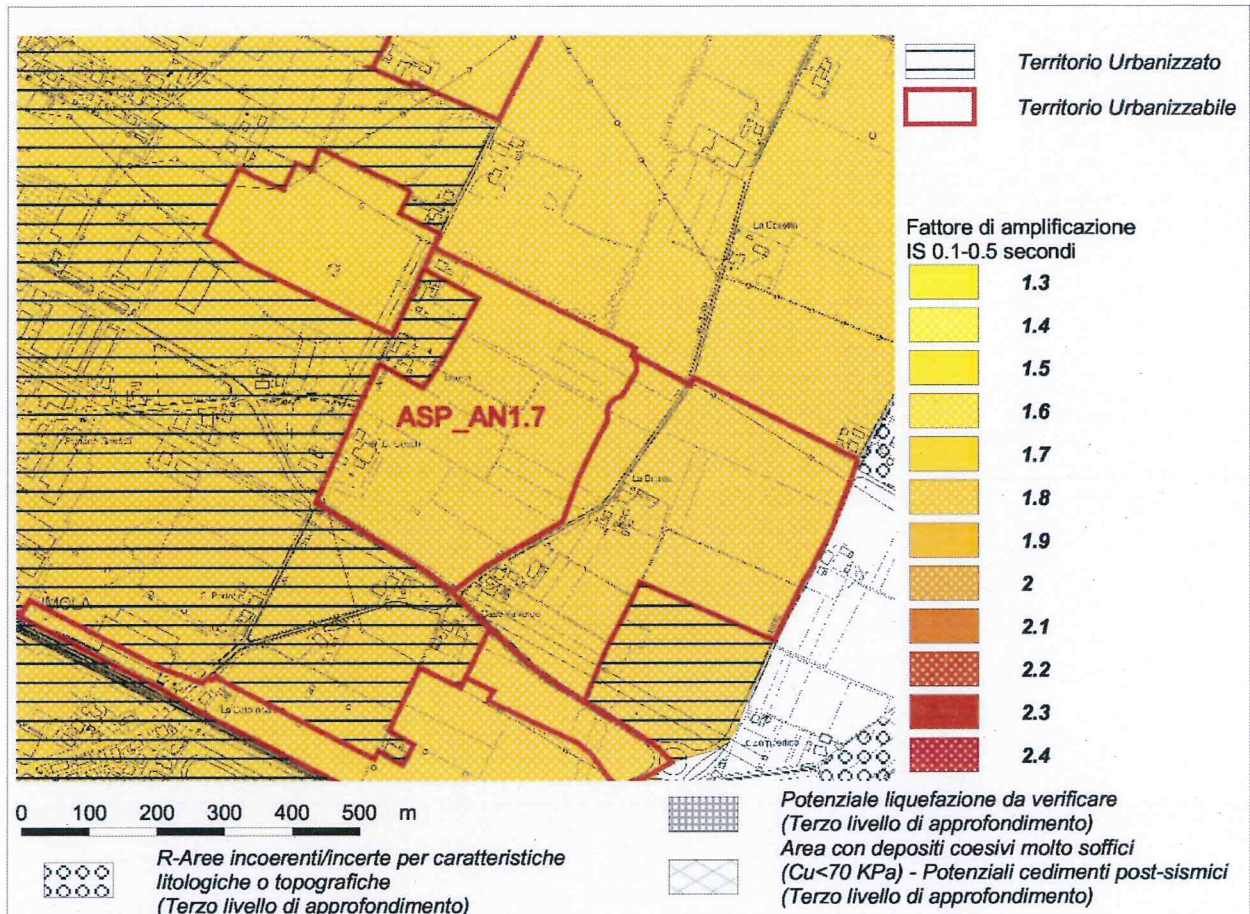
Fattore di amplificazione PGA: 1.6
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.4
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_AN1.7 N17 – Laguna Valverda



Zona 11		
	Descrizione litologico-tessuturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Conoide del Santerno. Localmente (estremità settore a NO della Zona) nell'Unità 1 possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecametrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	

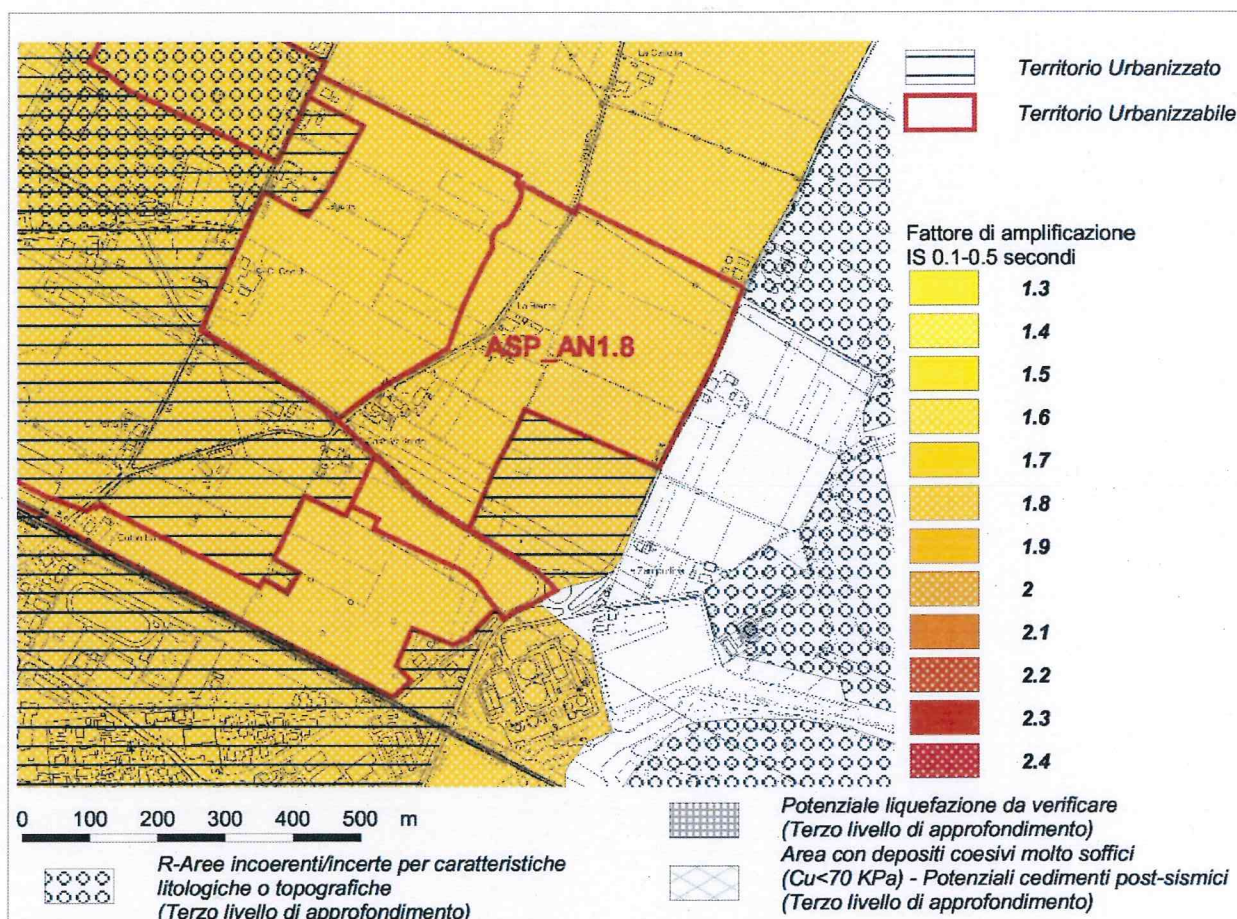
Fattore di amplificazione PGA: 1.6
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.4
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_AN1.8 N18 - Lughese



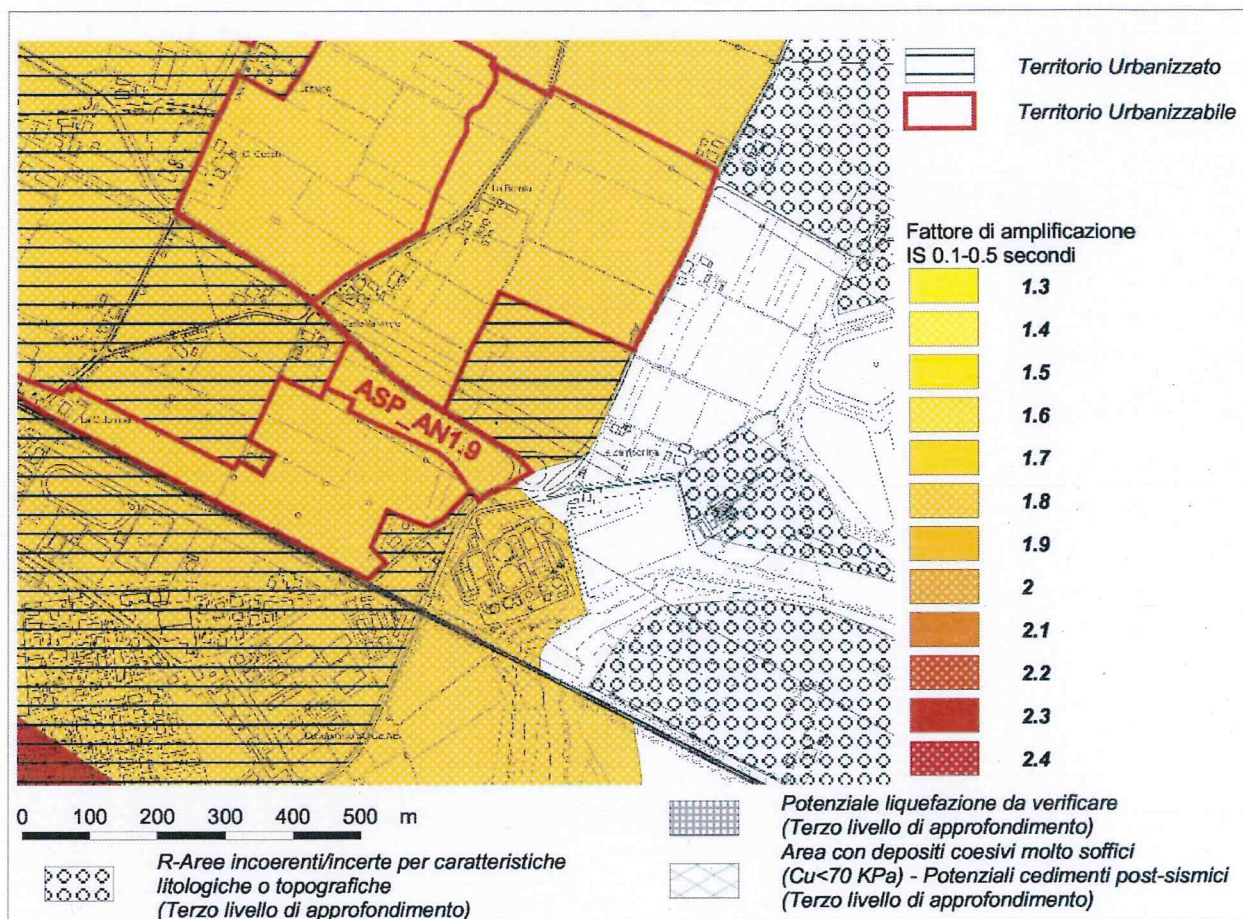
Zona 11		
	Descrizione litologico-tessitura	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Gonoide del Santerno. Localmente (estremità settore a NO della Zona) nell'Unità 1 possono essere presenti
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecmetrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Zona 13		
	Descrizione litologico-tessitura	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore compreso tra 5 e 10 m. Localmente tra 5 e 10 m sono presenti strati plurimetrici di sabbia e/o sabbia mista a ghiaie.	Settori laterali al conoide del Santerno. In alcuni areali possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi di 5-7 di spessore	
Unità 3	Depositi prevalentemente argillosi con tetto a circa 14-15 m e base a 25-26 m. Segue un banco ghiaioso di almeno 5 m di spessore	

Fattore di amplificazione PGA: 1.6
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.4
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO
TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO: NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_AN1.9 N12 - Patarini



Zona 11		
	Descrizione litologico-tessutturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Conoide del Santerno. Localmente (estremità settore a NO della Zona)
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecametrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	nell'Unità 1 possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili

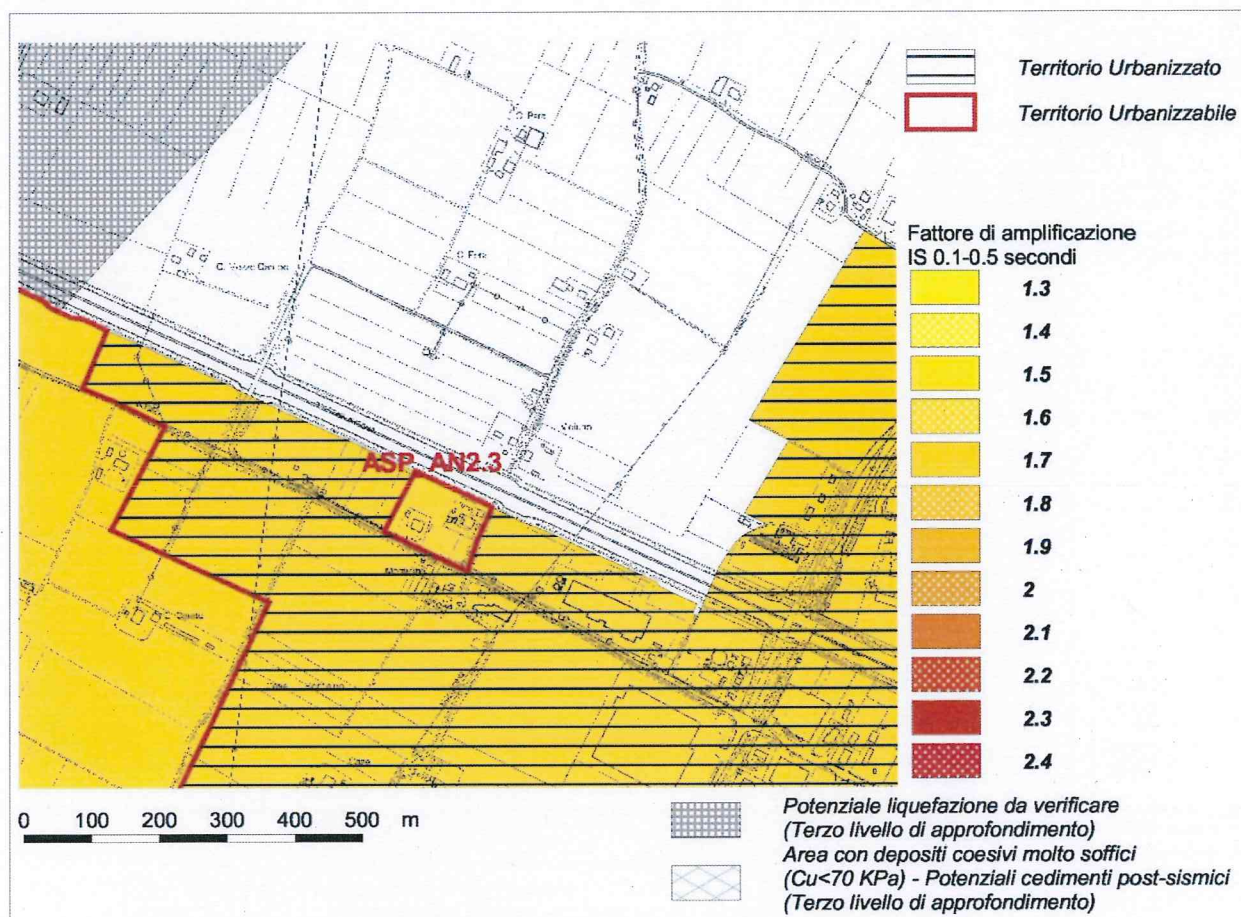
Fattore di amplificazione PGA: 1.6
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.4
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_AN2.3 – Molino Rosso–A14



Zona 11		
	Descrizione litologico-tessiturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Conoide del Santerno. Localmente (estremità settore a NO della Zona) nell'Unità 1 possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecametrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	

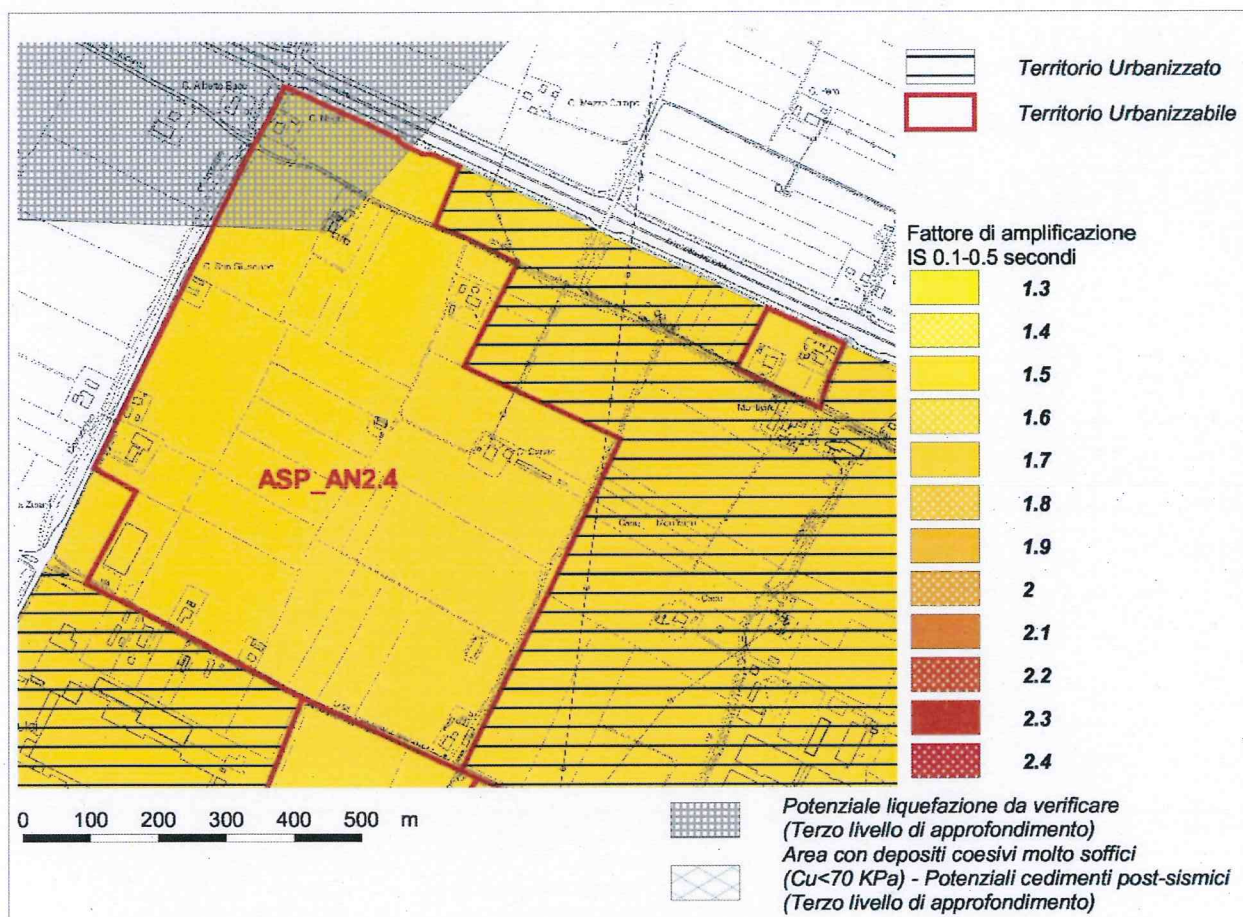
Fattore di amplificazione PGA: 1.4
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.7
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.0
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_AN2.4 – Correcchio-Lasie



Zona 11		
	Descrizione litologico-tessiturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Conoide del Santerno. Localmente (estremità settore a NO della Zona) nell'Unità 1 possono essere presenti
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecametrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili

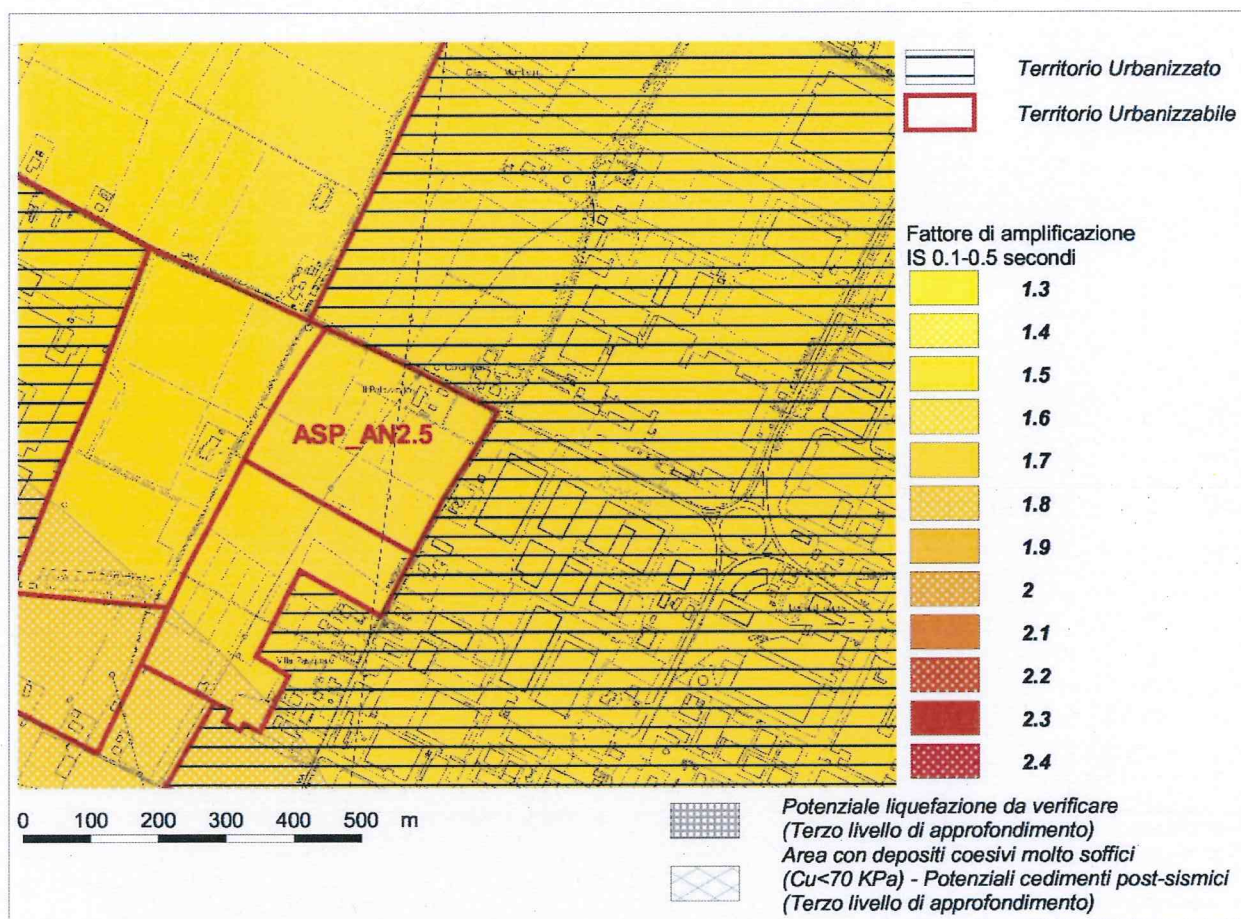
Fattore di amplificazione PGA: 1.4-1.5
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.7
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.0
 Potenziale liquefazione: In una piccola porzione (settore nord)
 Potenziali cedimenti NO
 Fattore di amplificazione topografico NO
 Altri elementi di instabilità sismica Sì: una misura di frequenza di sito nell'intervallo 2-10Hz con ampiezza superiore a 3

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO Sì, considerando sia la piccola porzione d'ambito nella quale si è ravvisata la presenza di sabbie potenzialmente liquefacibili e per la frequenza propria di sito rilevata compresa nell'intervallo 2-10 Hz

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_AN2.5 – Lasie-Pasquala



Zona 11		
	Descrizione litologico-tessuturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Conoide del Santerno. Localmente (estremità settore a NO della Zona) nell'Unità 1 possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecametrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	

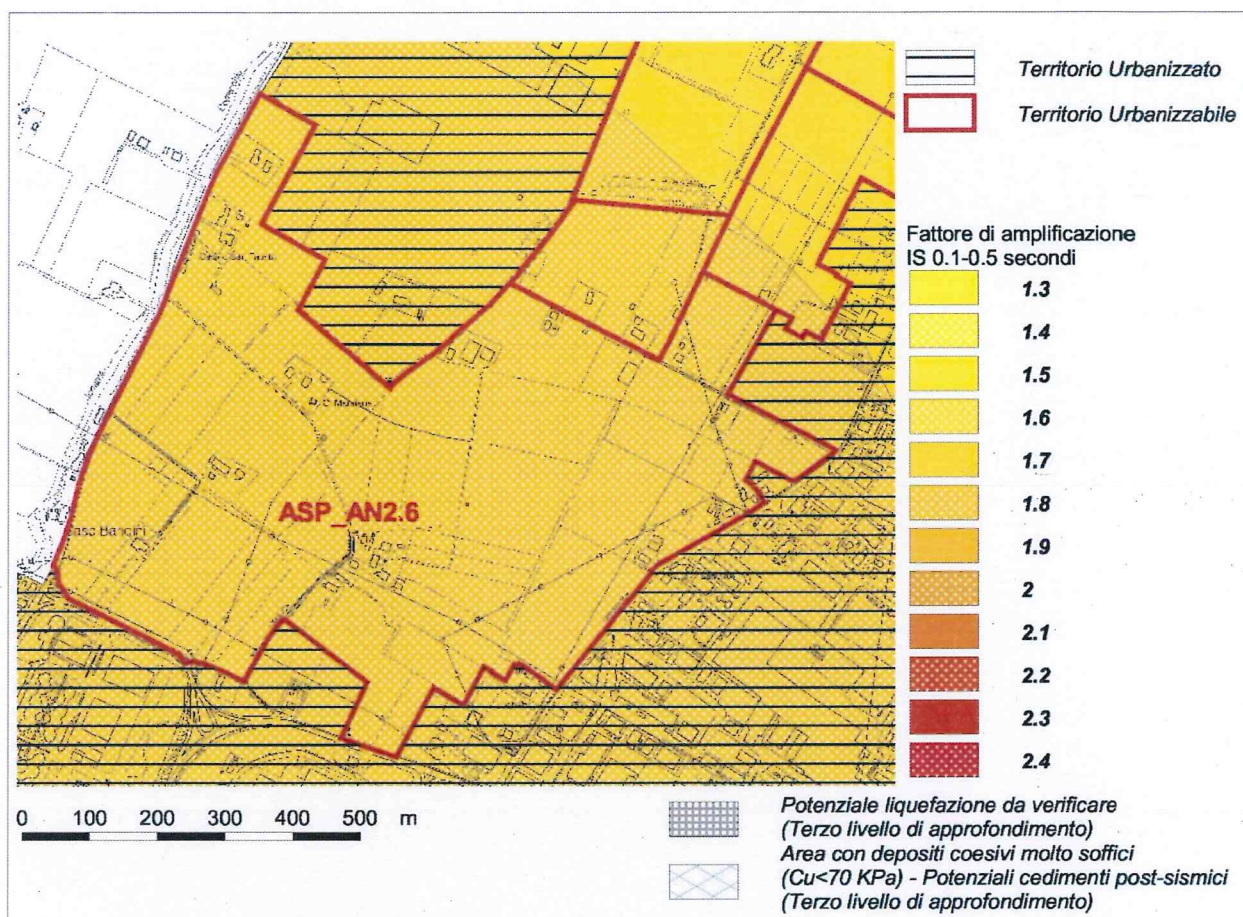
Fattore di amplificazione PGA: 1.5
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.7
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.0
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: Sì: una misura di frequenza di sito nell'intervallo 2-10Hz con ampiezza superiore a 3

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO Sì, considerando la frequenza propria di sito rilevata, compresa nell'intervallo 2-10 Hz

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_AN2.6 – Crucca-Correcchio



Zona 11		
	Descrizione litologico-tessiturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Conoide del Santerno. Localmente (estremità settore a NO della Zona) nell'Unità 1 possono essere presenti
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecamentrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili

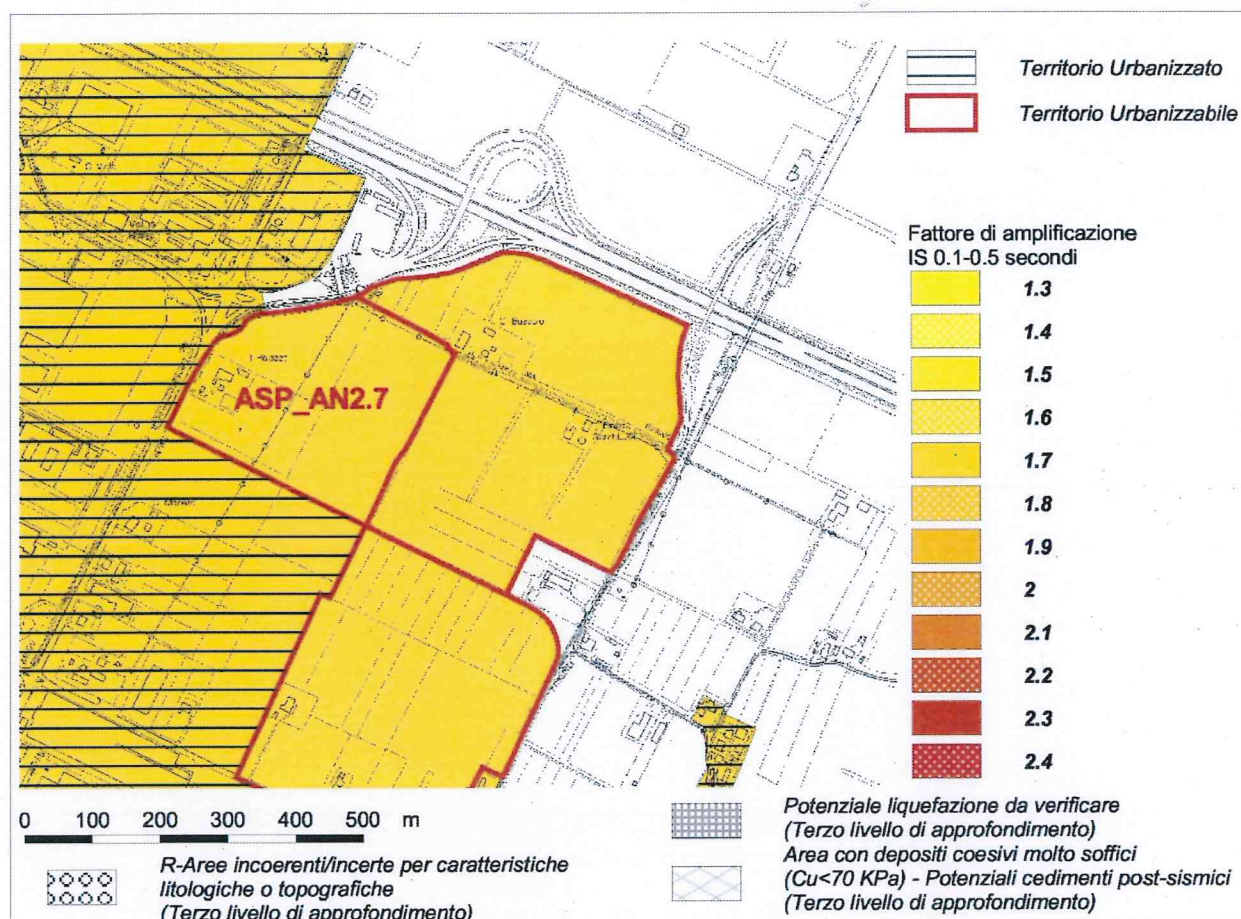
Fattore di amplificazione PGA: 1.5-1.6
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.0-2.1
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_AN2.7 – Selice-A14



Zona 11		
	Descrizione litologico-tessiturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Conoide del Santerno. Localmente (estremità settore a NO della Zona) nell'Unità 1 possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecametrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	

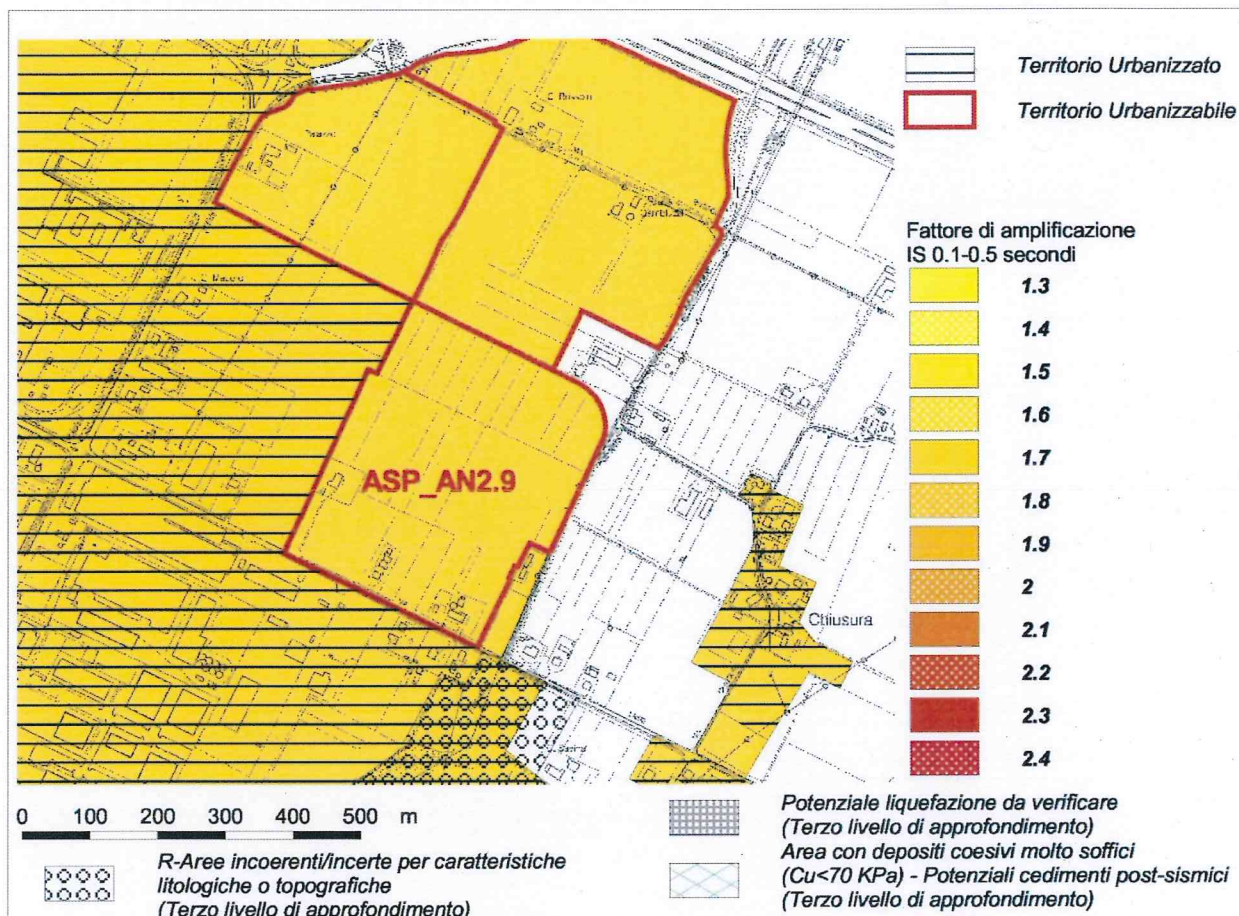
Fattore di amplificazione PGA: 1.4
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.7
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.0
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_AN2.9 – Lasie



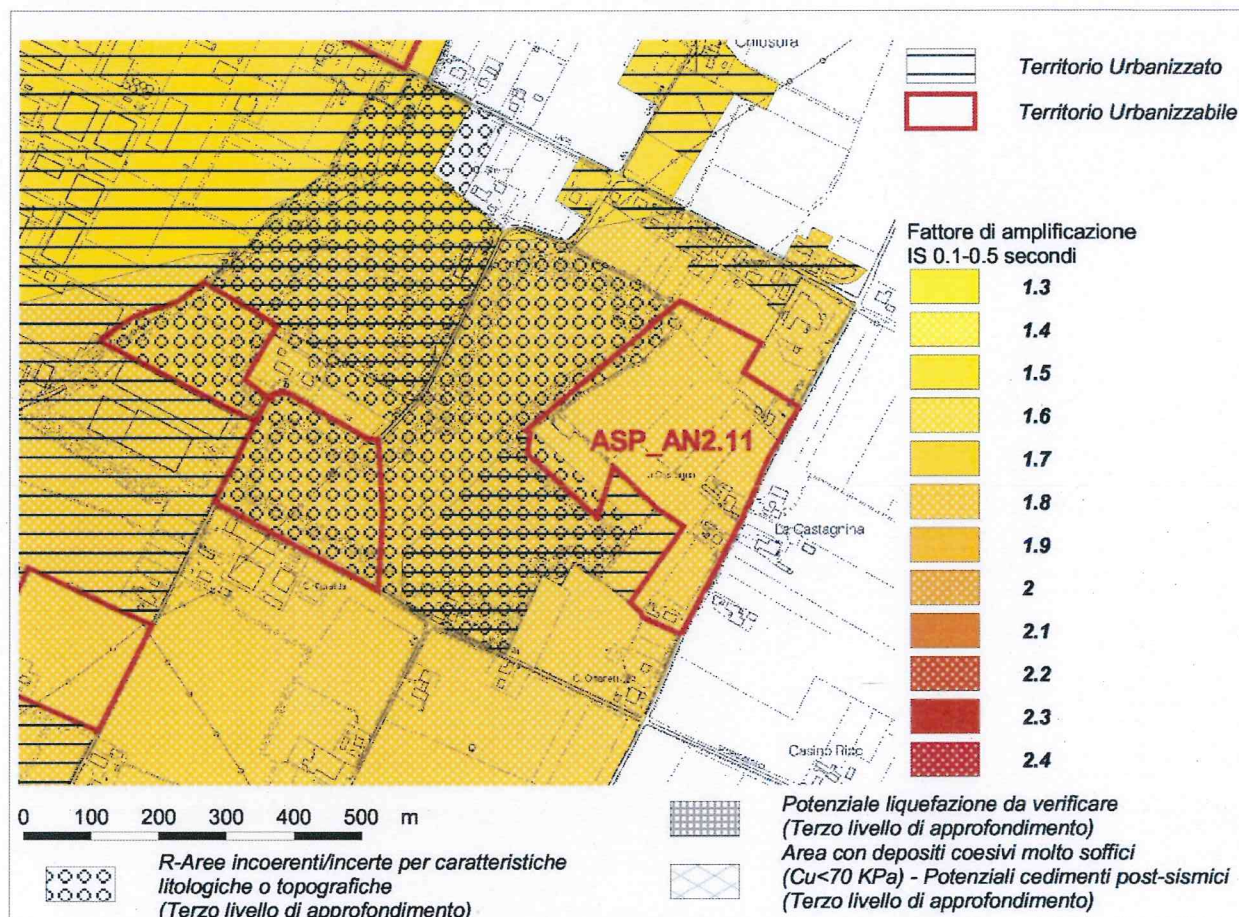
Zona 11		
	Descrizione litologico-tessitura	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Conoide del Santerno. Localmente (estremità settore a NO della Zona) nell'Unità 1 possono essere presenti
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecametrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Zona 13		
	Descrizione litologico-tessitura	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore compreso tra 5 e 10 m. Localmente tra 5 e 10 m sono presenti strati plurimetri di sabbia e/o sabbia mista a ghiaie.	Settori laterali al conoide del Santerno. In alcuni areali possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi di 5-7 di spessore	
Unità 3	Depositi prevalentemente argillosi con tetto a circa 14-15 m e base a 25-26 m. Segue un banco ghiaioso di almeno 5 m di spessore	

Fattore di amplificazione PGA:	1.4
Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s:	1.7
Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s:	2.0
Potenziale liquefazione:	NO
Potenziali cedimenti	NO
Fattore di amplificazione topografico	NO
Altri elementi di instabilità sismica	NO
TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_AN2.11 – Lugheze-Valverda



Zona 13		
	Descrizione litologico-tessiturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore compreso tra 5 e 10 m. Localmente tra 5 e 10 m sono presenti strati plurimetri di sabbia e/o sabbia mista a ghiaie.	Settori laterali al conoide del Santemo. In alcuni areali possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi di 5-7 di spessore	
Unità 3	Depositi prevalentemente argillosi con tetto a circa 14-15 m e base a 25-26 m. Segue un banco ghiaioso di almeno 5 m di spessore	

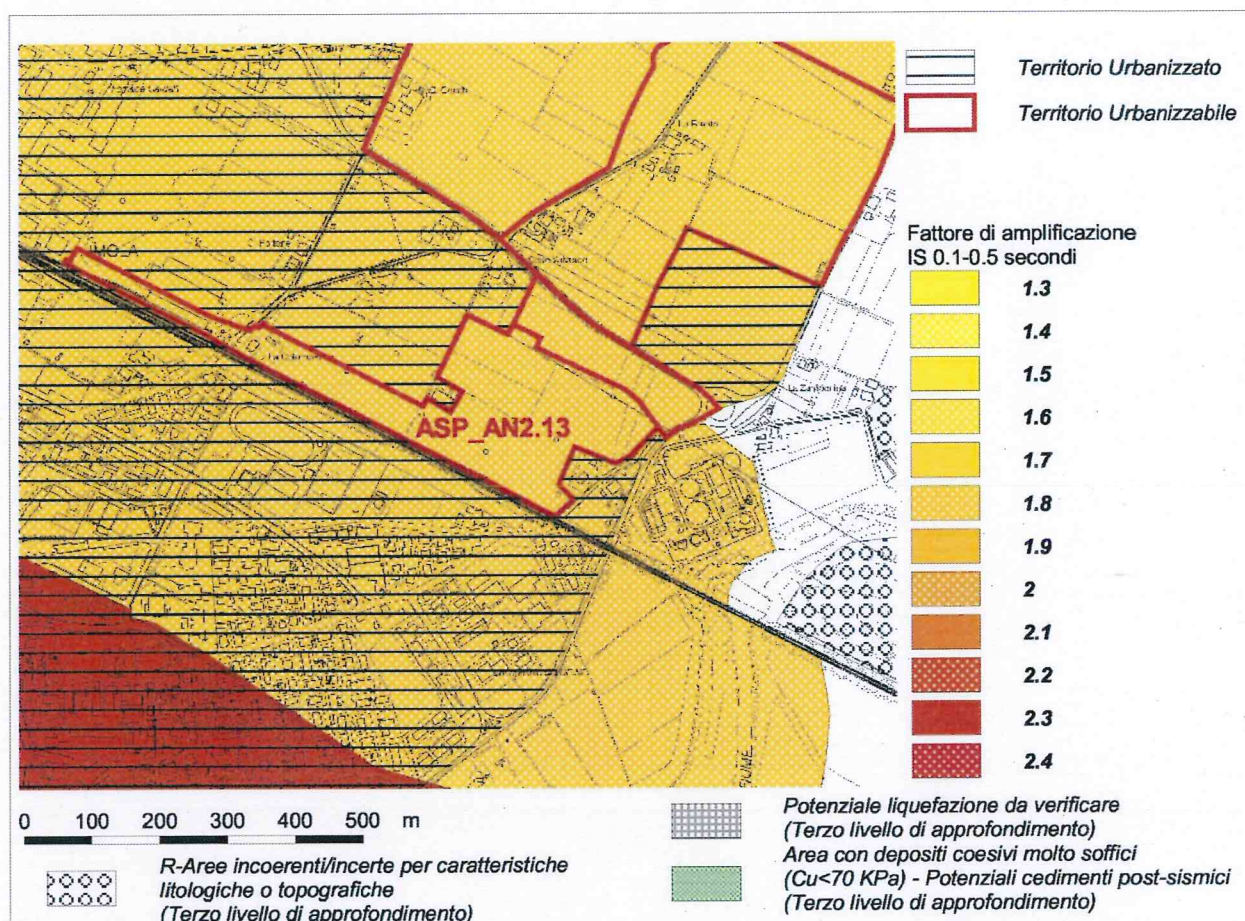
Fattore di amplificazione PGA: 1.5
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.0
 Potenziale liquefazione: NO/Sì da valutare
 Potenziali cedimenti: NO/Sì da valutare
 Fattore di amplificazione topografico: NO/Sì da valutare
 Altri elementi di instabilità sismica: NO/Sì da valutare

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO: Sì, solo per due piccoli settori che comprendono aree ex-cava

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_AN2.13 – Nord Ferrovia



Zona 11		
	Descrizione litologico-tessiturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Conoide del Santarno. Localmente (estremità settore a NO della Zona) nell'Unità 1 possono essere presenti
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecamentrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili

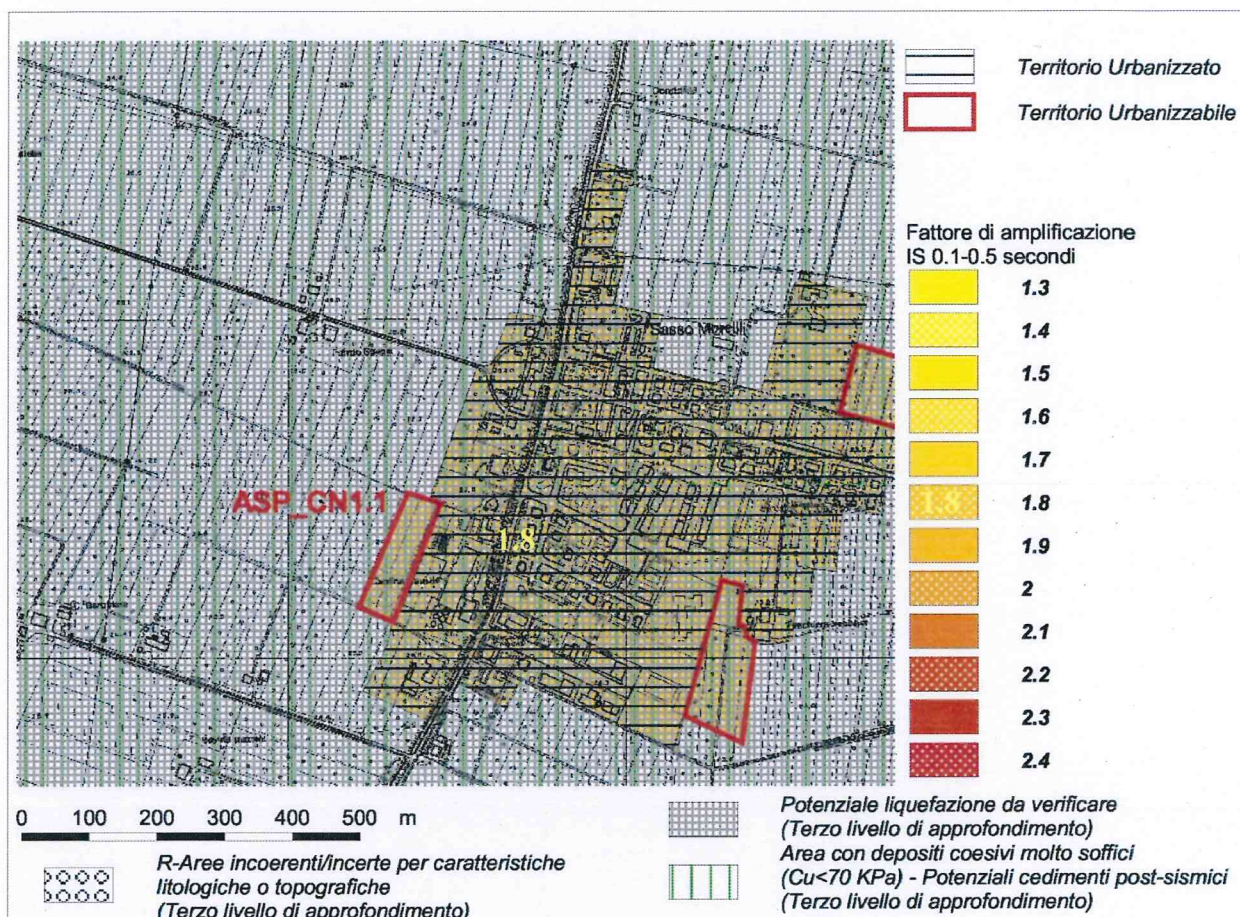
Fattore di amplificazione PGA: 1.6
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.4
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_CN1.1 N46 - CAVIM



Zona 9		
	Descrizione litologico-tessitura	Note
Unità 1	Depositi prevalentemente pelitici (argille e limi prevalenti) di spessore elevato (27-30 m o più) con rare intercalazioni (da alcuni decimetri a 1-1.5 m) di ghiaie e possibile presenza di strati sabbiosi (anche metri)	Settori distali del conoide del Santemo. In alcuni areali possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi (3-5? m di spessore) posti a profondità superiore a 27-30 m	

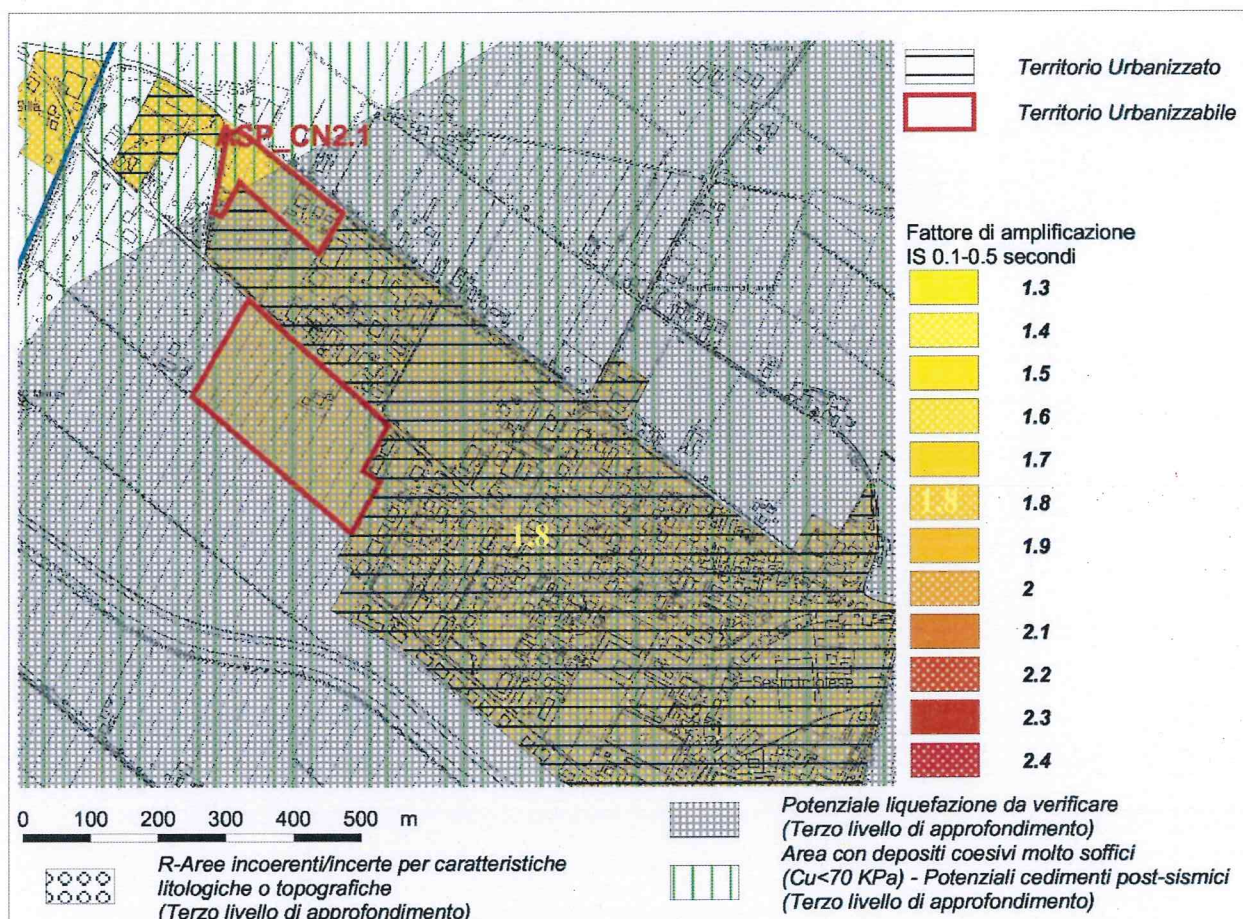
Fattore di amplificazione PGA: 1.5
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.3
 Potenziale liquefazione: Sì
 Potenziali cedimenti: Sì
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO Si- Verifica potenziale liquefazione e cedimenti

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_CN2.1 – Sesto Imolese



Zona 1		
	Descrizione litologico-tessutturale	Note
	Depositi di pianura prevalentemente pelitici (argille e limi), possono essere presenti intercalazioni sabbiose anche di spessore metrico. Non sono segnalati depositi ghiaiosi almeno fino a 30-35 m di profondità dal p.c.	Possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili

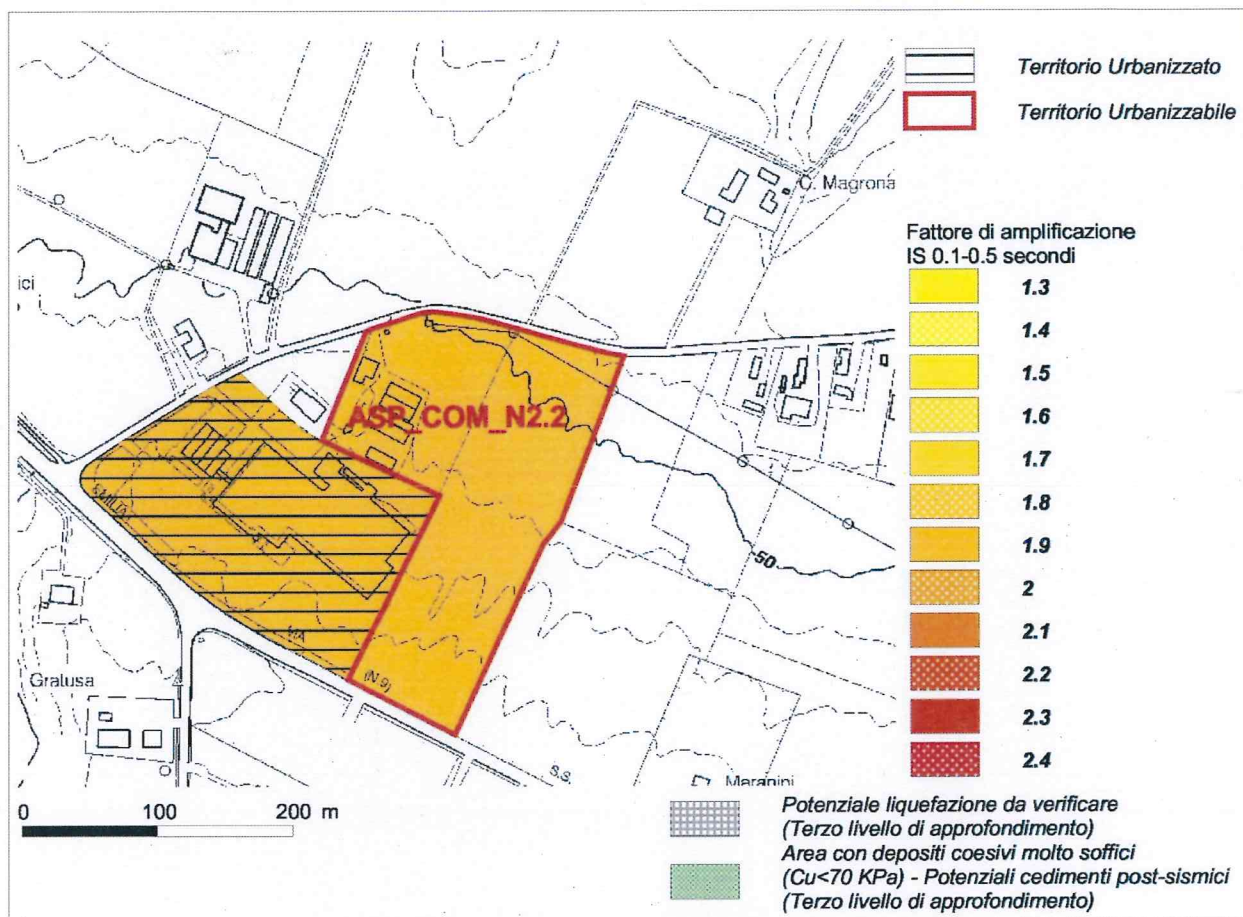
Fattore di amplificazione PGA: 1.5
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.5
 Potenziale liquefazione: Si-per oltre metà dell'ambito in esame
 Potenziali cedimenti: Si
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO: Si- Verifica potenziale liquefazione (per oltre metà dell'ambito in esame) e cedimenti

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO ASP_COM_N2.2 – Ampl. La Scala



Profondità	Spessore	Descrizione
0 m	17 + 18	alluvione alluvioni ghiaio-sabbiose con copertura limo-argillosa
17 + 18	>	Substrato litoide (depositi marini sabbio-limosi - Sabbie di Imola)

Fonte: rilievo geologico diretto + DB_RER_239050P412

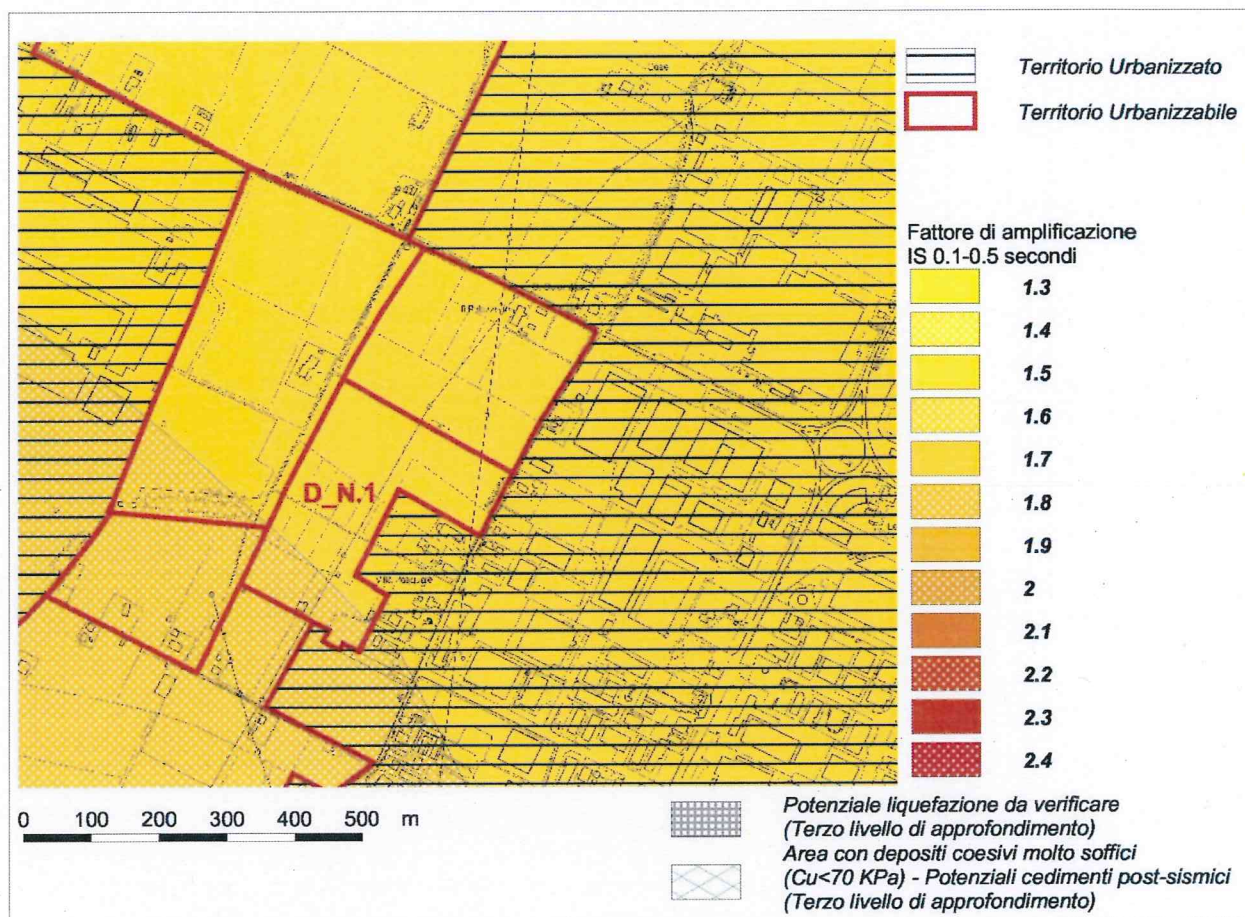
Fattore di amplificazione PGA: 1.7
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.9
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 1.6
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO D_N.1 – Pasquala



Zona 11		
	Descrizione litologico-tessiturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Conoide del Santerno. Localmente (estremità settore a NO della Zona) nell'Unità 1 possono essere presenti
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecametrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili

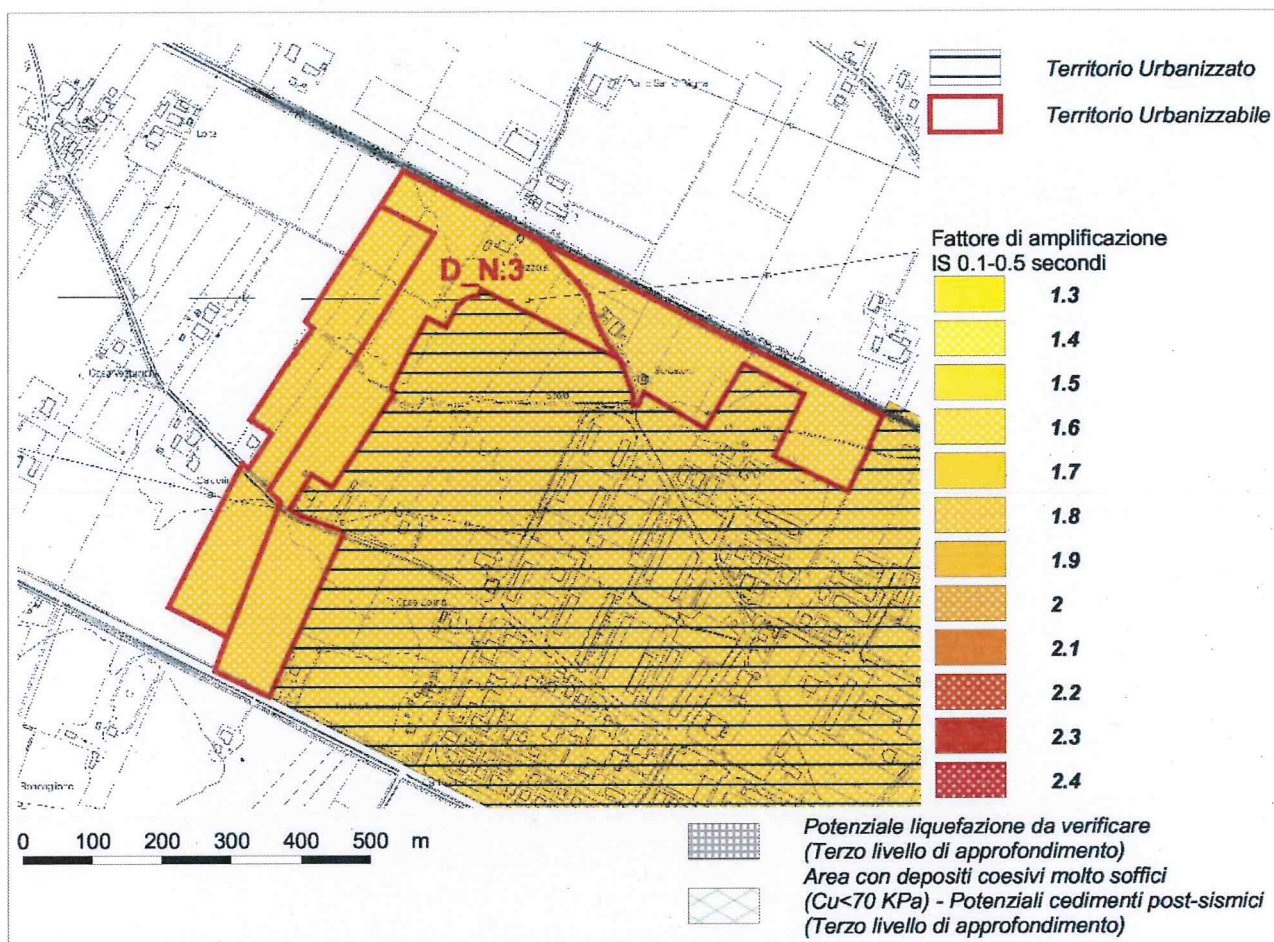
Fattore di amplificazione PGA: 1.5
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.7-1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.0
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO D_N.3 – Zolino ovest



Zona 12		
	Descrizione litologico-tessutturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6) che localmente sono sostituiti da ghiaie per gran parte del loro spessore	Conoide del Santarno (parte apicale)
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi di 5-10 di spessore	
Unità 3	Argille e sabbie antiche, localmente riferibili alle formazioni marine (Argille Azzurre e Sabbie di Imola)	

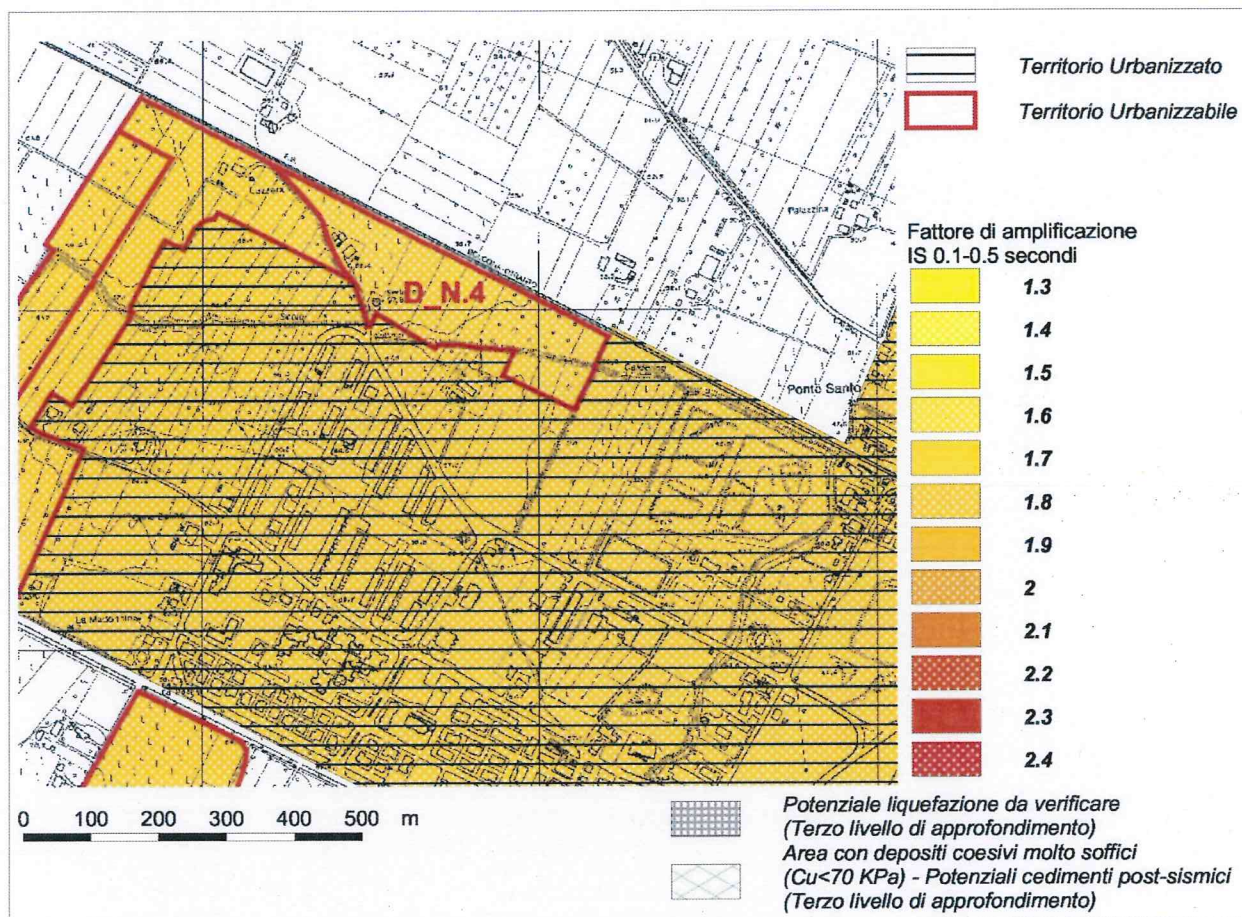
Fattore di amplificazione PGA: 1.6
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.1
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO D_N.4 - Zolino est



Zona 12		
	Descrizione litologico-tessutturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6) che localmente sono sostituiti da ghiaie per gran parte del loro spessore	Conoide del Santerno (parte apicale)
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi di 5-10 di spessore	
Unità 3	Argille e sabbie antiche, localmente riferibili alle formazioni marine (Argille Azzurre e Sabbie di Imola)	

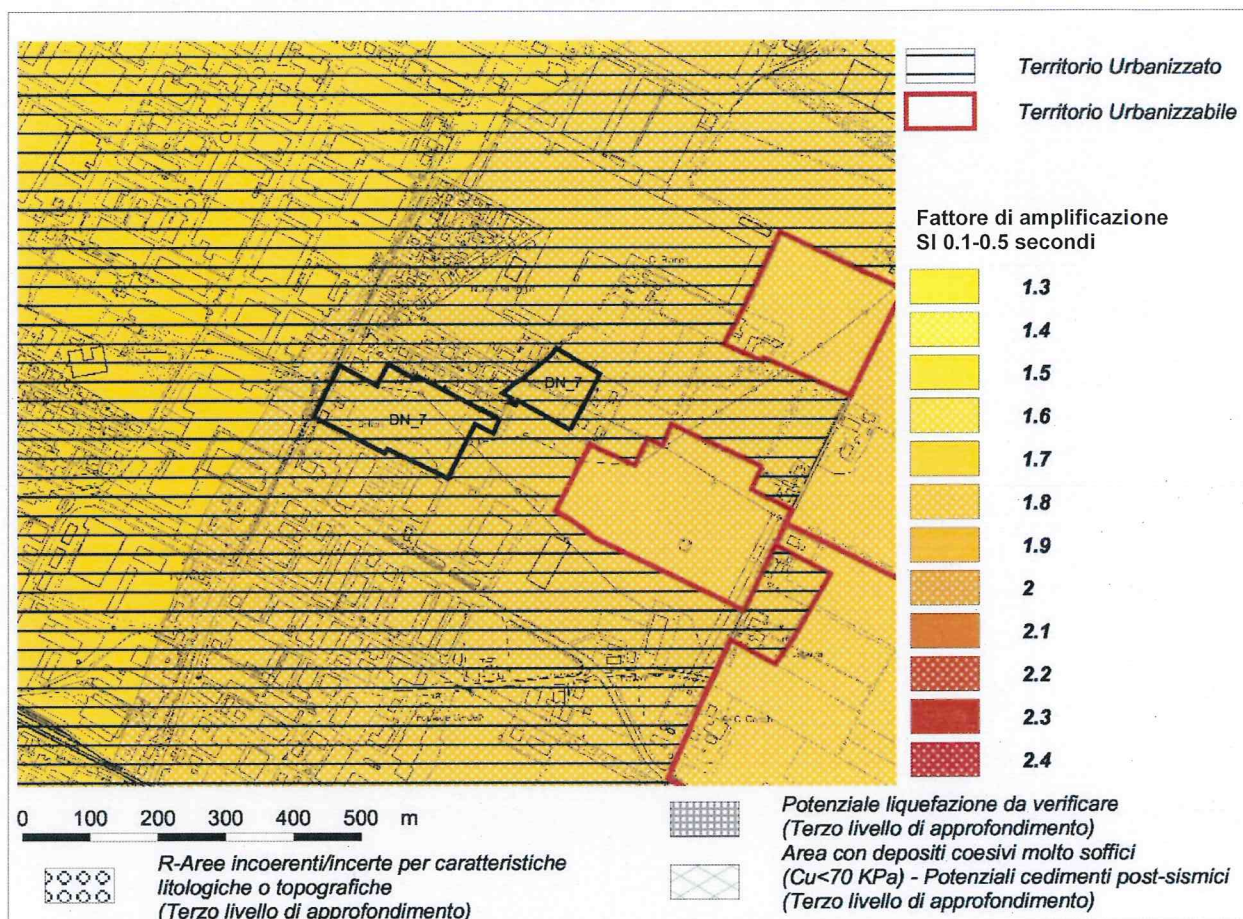
Fattore di amplificazione PGA: 1.6
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.1
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

 TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO: NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO DN7 – Selice



Zona 11		
	Descrizione litologico-tessiturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Conoide del Santerno. Localmente (estremità settore a NO della Zona) nell'Unità 1 possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecametrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	

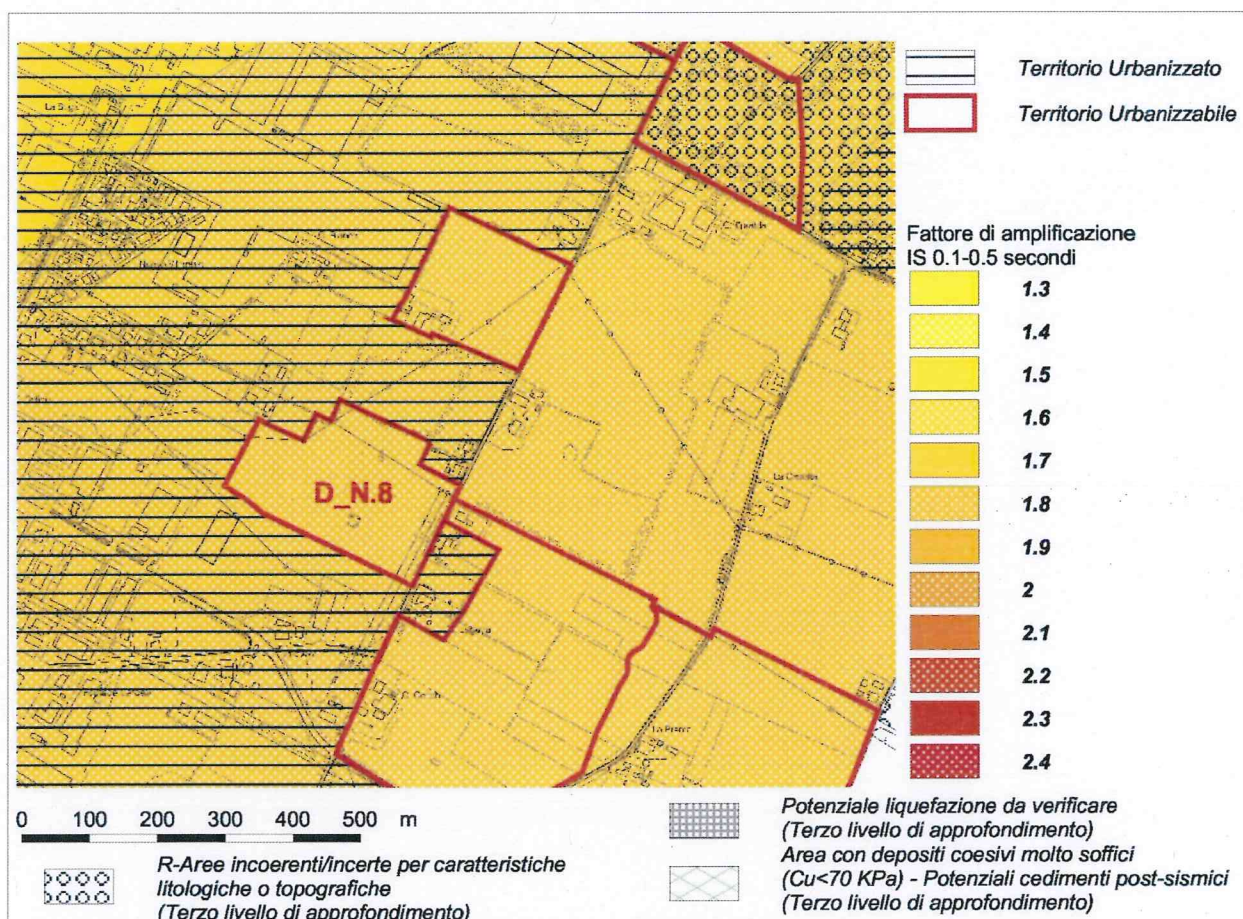
Fattore di amplificazione PGA: 1.6
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.4
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO D_N.8 – C.M. Villa Regia



Zona 11		
	Descrizione litologico-tessiturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Conoide del Santerno. Localmente (estremità settore a NO della Zona) nell'Unità 1 possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecametrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	

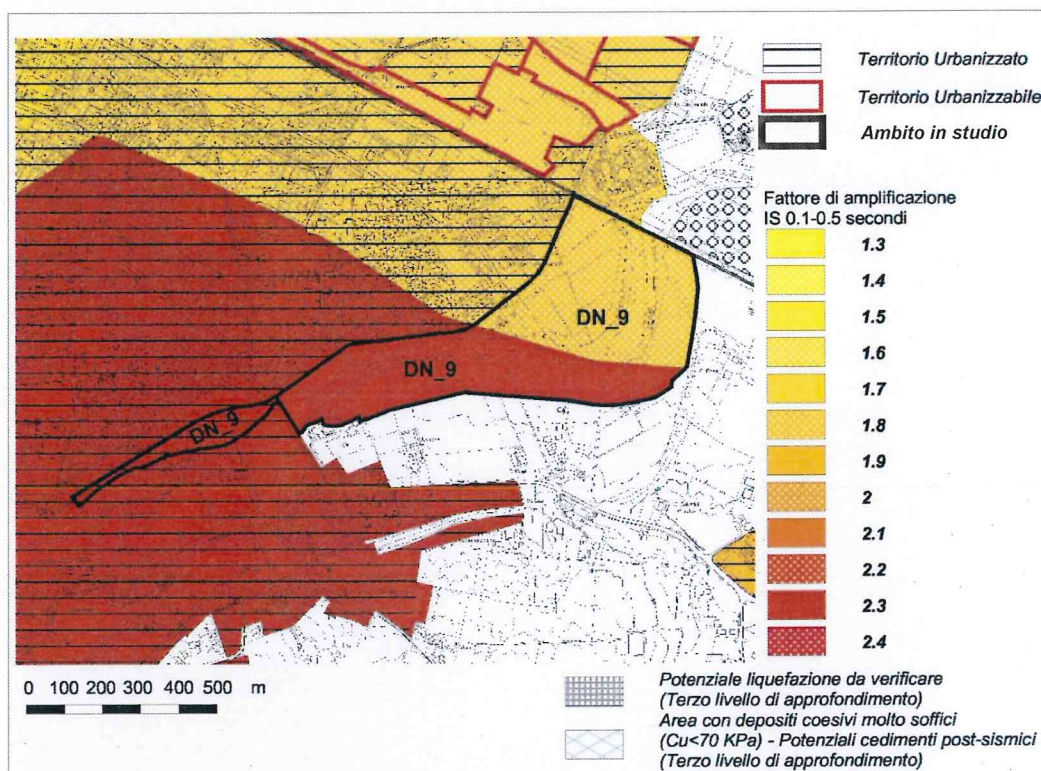
Fattore di amplificazione PGA: 1.6
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.4
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO DN9 – Lungofiume



Zona 11		
	Descrizione litologico-tessiturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Conoide del Santerno. Localmente (estremità settore a NO della Zona) nell'Unità 1 possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecametrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	
Zona 12		
	Descrizione litologico-tessiturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6) che localmente sono sostituiti da ghiaie per gran parte del loro spessore	Conoide del Santerno (parte apicale)
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi di 5-10 di spessore	
Unità 3	Argille e sabbie antiche, localmente riferibili alle formazioni marine (Argille Azzurre e Sabbie di Imola)	

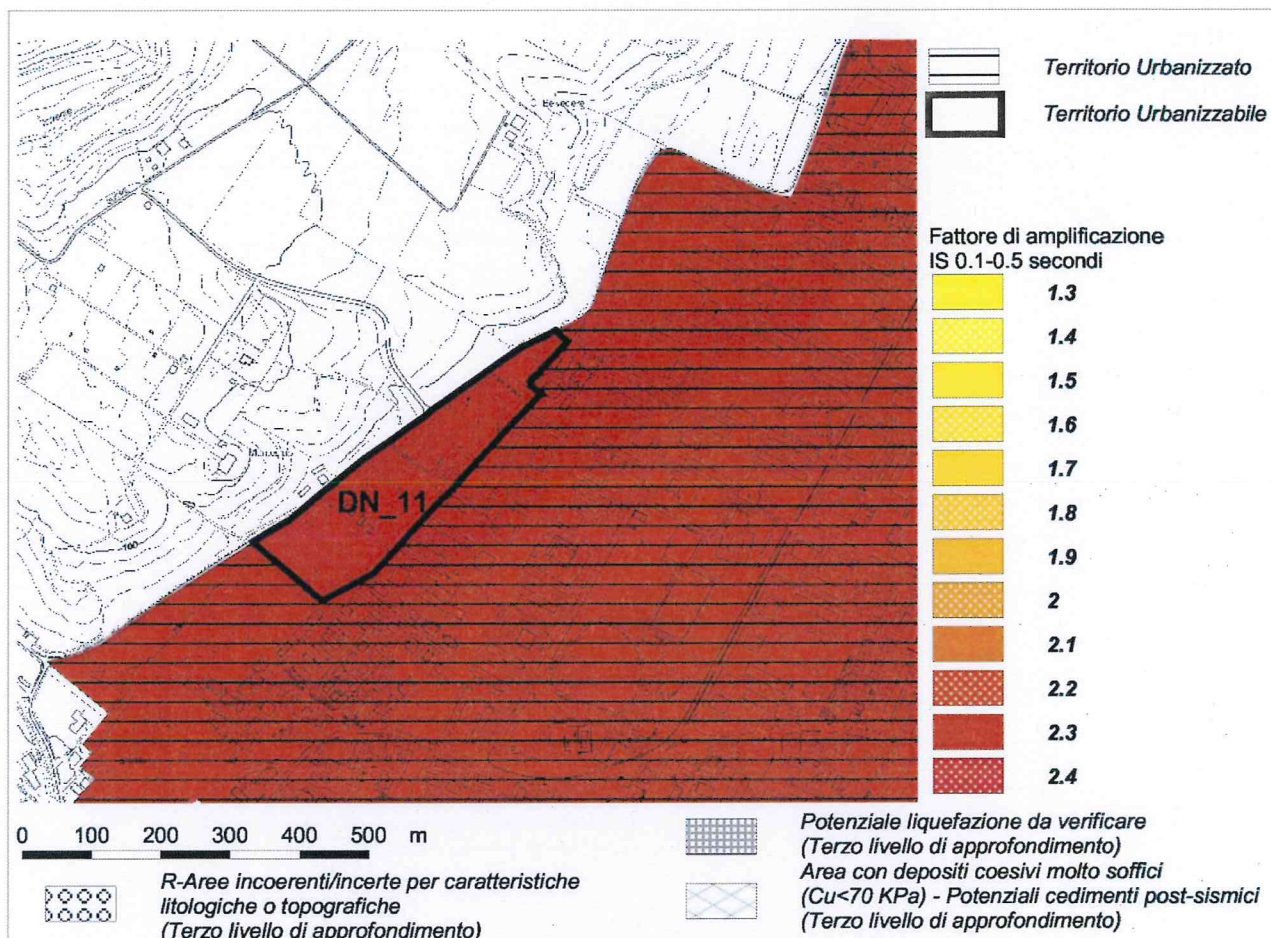
Fattore di amplificazione PGA: 1.6-2.0
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8-2.3
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.4
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO: NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO DN_11 – Montericco



Profondità	Spessore	Descrizione
0 m	1 ÷ 2 m	detrito torrentizio limo-argilloso
1 ÷ 2 m	7 ÷ 9 m	alluvione ghiaio-sabbiosa
8 ÷ 11 m	>	substrato litoide (Argille Azzurre plioc.)

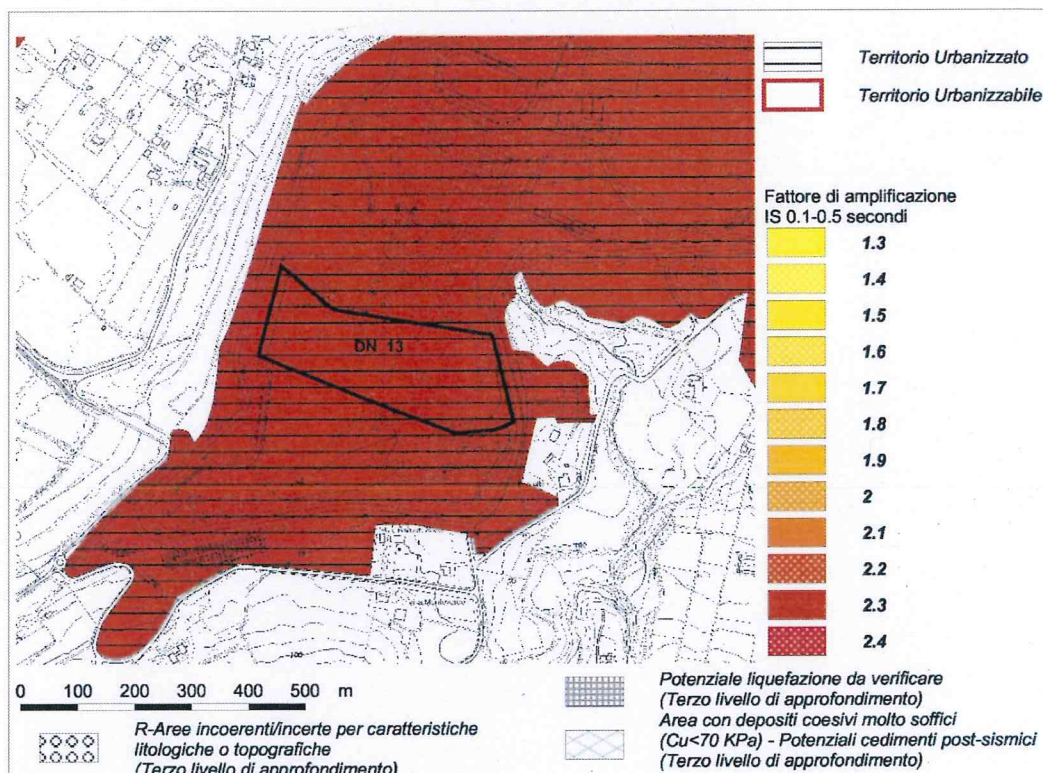
Fonte: rilievo geologico diretto + RelGeo Imola 7 + 11B + 10 + N110 + Tr50

Fattore di amplificazione PGA:	2.0
Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s:	2.3
Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s:	2.1
Potenziale liquefazione:	NO
Potenziali cedimenti	NO
Fattore di amplificazione topografico	NO
Altri elementi di instabilità sismica	NO
TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO DN_13 – Parco Acque Minerali



Ambito DN_13		
	Descrizione litologico-tessiturale	Note
Unità 1	Depositi superficiali di spessore complessivo pari a circa 4-6 m, dati da sabbie, sabbie con ciottoli, ghiaie e arenarie tenere decementate e/o alterate	Modello geologico da verificare, soprattutto nel settore orientale dell'ambito, posto a quota maggiore
Unità 2	Substrato marino (Argille Azzurre e/o Sabbie Gialle di Imola)	

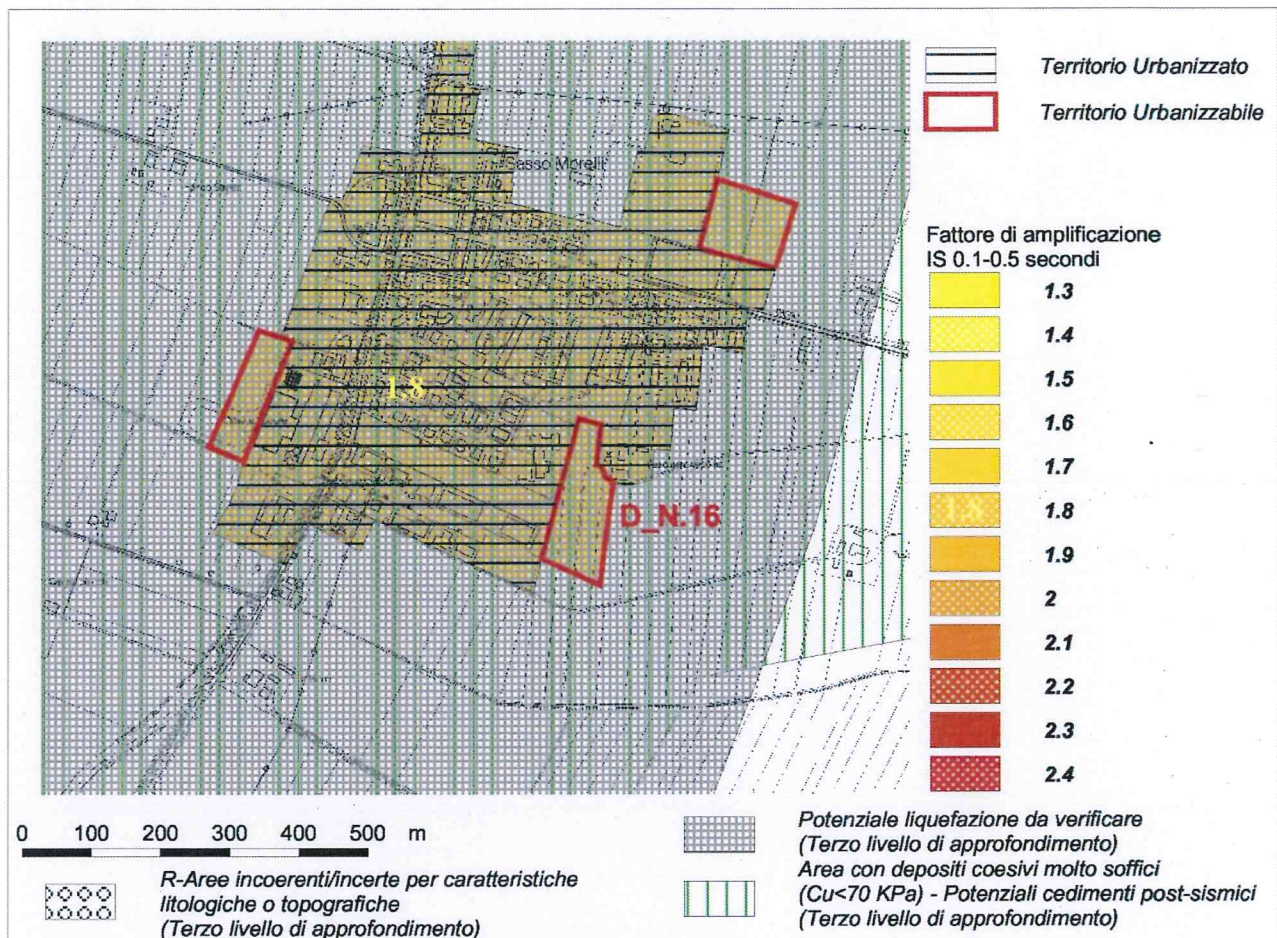
Fattore di amplificazione PGA: 2.0
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 2.3
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.4
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO DN16 – Sasso Morelli



Zona 9		
	Descrizione litologico-tessiturale	Note
Unità 1	Depositi prevalentemente pelitici (argille e limi prevalenti) di spessore elevato (27-30 m o più) con rare intercalazioni (da alcuni decimetri a 1-1.5 m) di ghiaie e possibile presenza di strati sabbiosi (anche metrici)	Settori distali del conoide del Santemo. In alcuni areali possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi (3-5? m di spessore) posti a profondità superiore a 27-30 m	

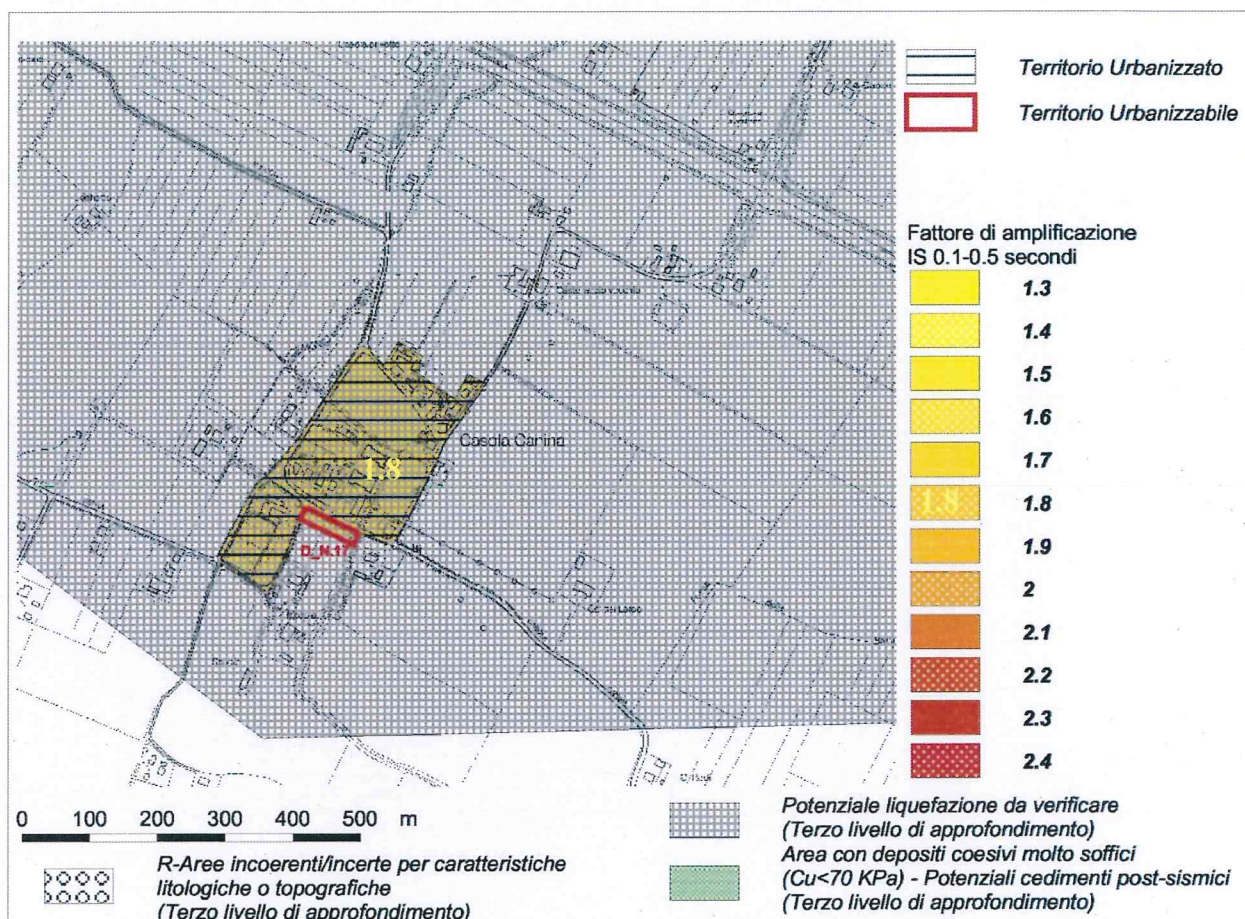
Fattore di amplificazione PGA: 1.5
 Fattore di amplificazione SI-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione SI-0,5-1,0 s: 2.3
 Potenziale liquefazione: Sì
 Potenziali cedimenti: Sì
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO Si- Verifica potenziale liquefazione e cedimenti

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO DN.17 – Casola Canina



Zona 8		
	Descrizione litologico-tessuturale	Note
Unità 1	Depositi prevalentemente pelitici (argille e limi prevalenti) di spessore elevato (20-25 m) con possibili intercalazioni (da alcuni decimetri a 1-3 m) di ghiaie e/o sabbie	Settori distali laterali del conoide del Santerno. In alcuni areali possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi antichi anche plurimetri (3-5 m)	
Unità 3	Depositi pelitici prevalenti alternati a banchi ghiaiosi	

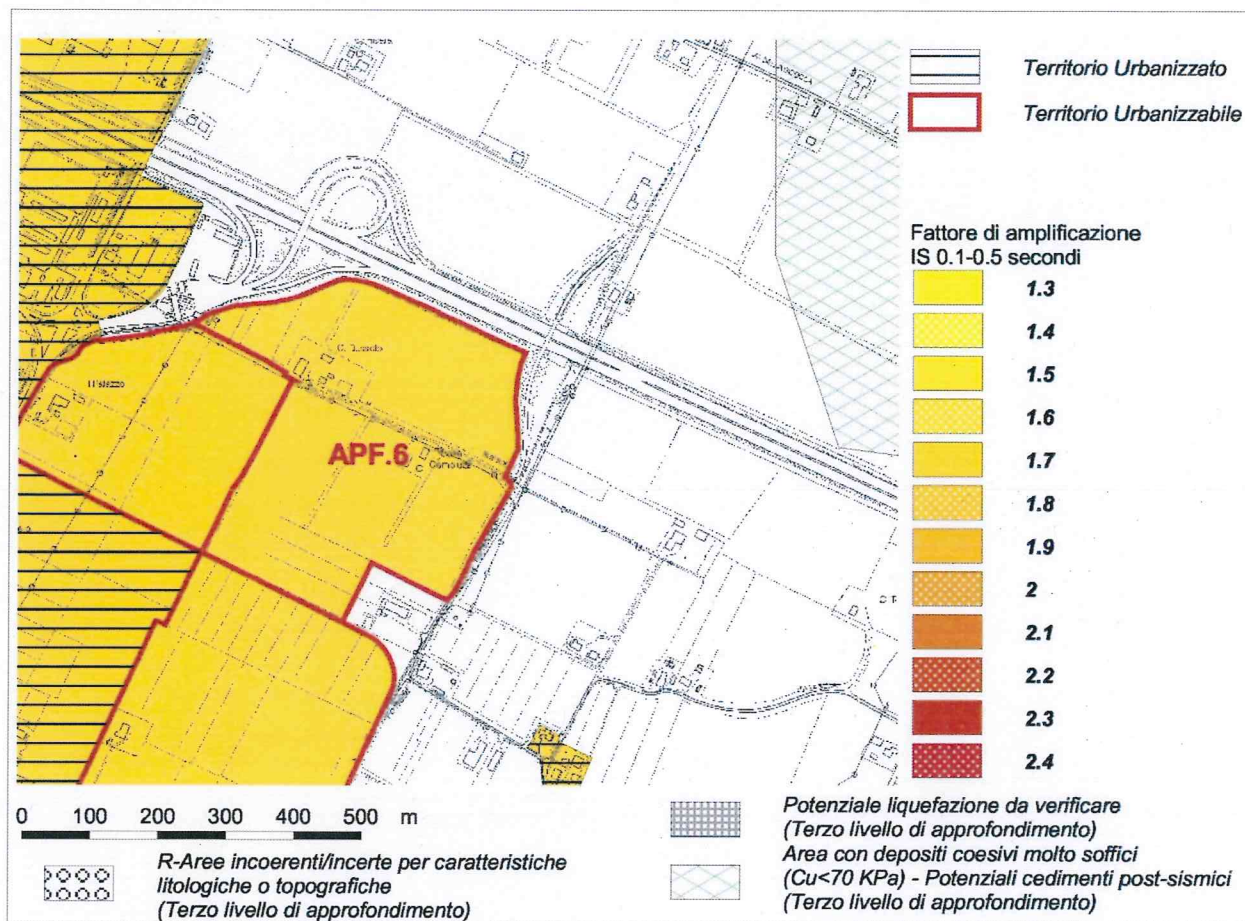
Fattore di amplificazione PGA: 1.5
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.8
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.3
 Potenziale liquefazione: Sì
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO Sì- Verifica potenziale liquefazione

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO APF.6 – Multisala



Zona 11		
	Descrizione litologico-tessuturale	Note
Unità 1	Depositi di copertura prevalentemente limosi (con argille più raramente sabbie) di spessore limitato a pochi metri (massimo 5-6)	Conoide del Santerno. Localmente (estremità settore a NO della Zona) nell'Unità 1 possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi pluridecametrici derivanti dall'amalgamazione di orizzonti grossolani riferibili a unità stratigrafiche diverse. Sono presenti intercalazioni sporadiche (1-2m) di peliti e/o sabbie limose	

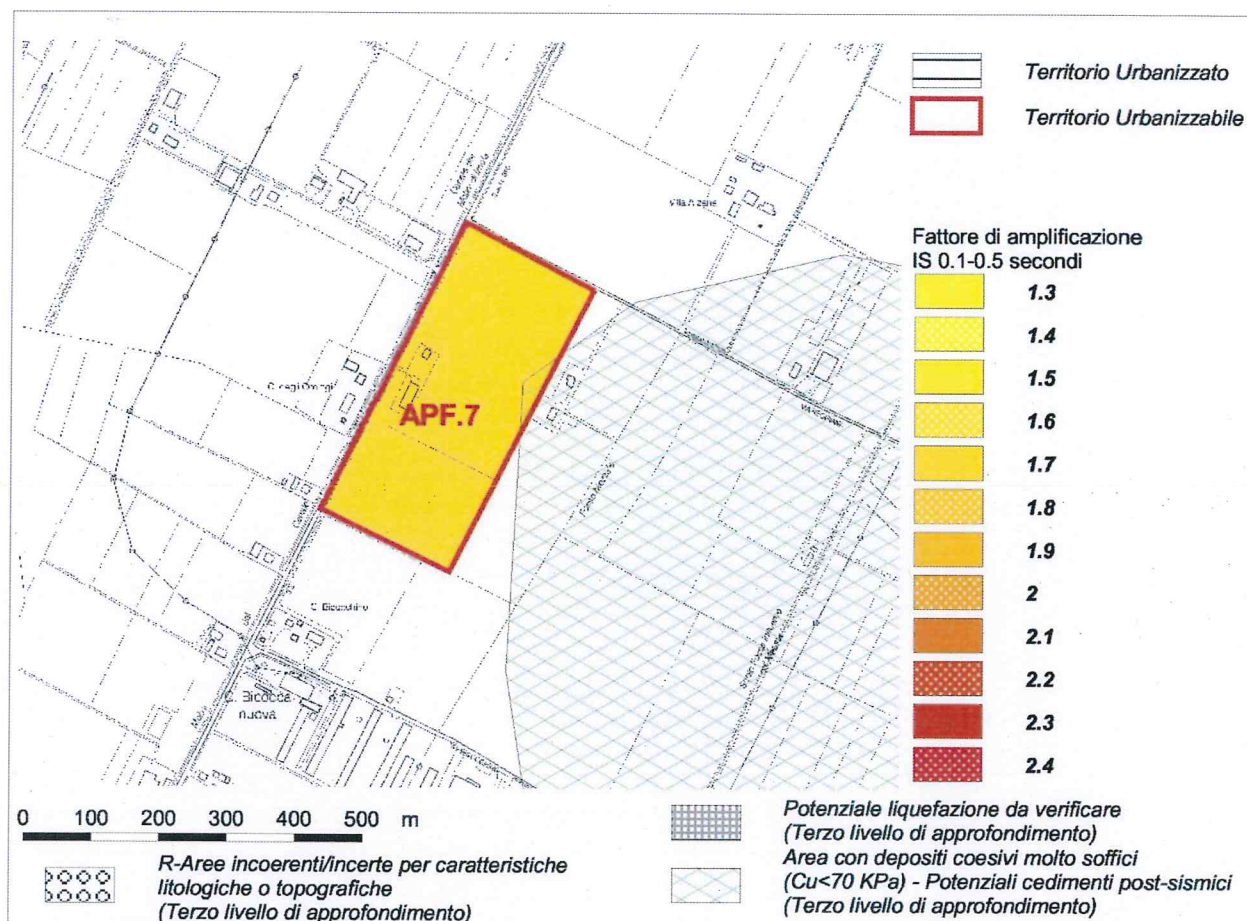
Fattore di amplificazione PGA: 1.4
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.7
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.0
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: NO
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO NO

MICROZONAZIONE SISMICA-ANALISI DI SECONDO LIVELLO

COMUNE DI IMOLA

AMBITO APF.7 – Autoparco



Zona 6		
	Descrizione litologico-tessutturale	Note
Unità 1	Depositi prevalentemente pelitici (argille e limi prevalenti con possibili strati sabbiosi (anche metrici). Base orizzonte posta a circa 14-18 m da p.c.	In alcuni areali possono essere presenti strati sabbiosi potenzialmente liquefacibili
Unità 2	Depositi prevalentemente ghiaiosi di spessore plurimetrico (tra 4 e oltre 10 m)	
Unità 3	Depositi prevalentemente pelitici con tetto a circa 20-25 m dal p.c.	

Fattore di amplificazione PGA: 1.4
 Fattore di amplificazione IS-0,1-0,5 s: 1.7
 Fattore di amplificazione IS-0,5-1,0 s: 2.3
 Potenziale liquefazione: NO
 Potenziali cedimenti: Sì per un settore molto limitato
 Fattore di amplificazione topografico: NO
 Altri elementi di instabilità sismica: NO

TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO

Cedimenti da valutare in un settore molto limitato a est